



COMUNE DI CAVALESE

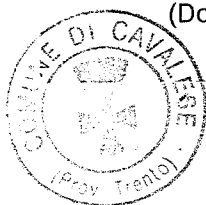
PROVINCIA DI TRENTO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2015– 2017

APPROVATO CON DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO N. 2,
DD. 19.05.2015

IL COMMISSARIO
(Dott. Marco Riccadonna)



CAVALESE 11 0 MAG. 2015

Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2015 - 2017

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

Anno di esercizio 2015

1.1 - POPOLAZIONE

1:01:01 Popolazione legale al censimento	n°	3.953
1:01:02 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	4.039
di cui		
maschi	n°	1.962
femmine	n°	2.077
nuclei familiari	n°	1.796
comunità/convivenze	n°	3
1:01:03 Popolazione residente all' 01.01.2013 (penultimo anno precedente)	n°	3.993
1:01:04 Nati nell'anno	n°	40
1:01:05 Deceduti nell'anno	n°	36
saldo naturale	n°	4
1:01:06 Immigrati nell'anno	n°	158
1:01:07 Emigrati nell'anno	n°	116
saldo naturale	n°	42
1:01:08 Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)	n°	4.039
di cui		
1:01:09 in età prescolare (0/6 anni)	n°	279
1:01:10 in età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	335
1:01:11 in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n°	623
1:01:12 in età adulta (30/65 anni)	n°	2.053
1:01:13 in età senile (oltre 65 anni)	n°	749
1:01:14 Tasso di natalità ultimo quinquennio	<u>anno</u>	<u>tasso</u>
	2009	1,22%
	2010	0,72%
	2011	0,80%
	2012	0,93%
	2013	0,99%
1:01:15 tasso di mortalità ultimo quinquennio	<u>anno</u>	<u>tasso</u>
	2009	0,97%
	2010	1,25%
	2011	0,80%
	2012	0,82%
	2013	0,89%

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Q.F./CATEGORIA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
A	11	6
B	26	20 + 1*
C	30	27
D	4	4
SEGRETARIO	1	1
personale con contratto di diritto privato	1	0
TOTALE	73	59

TOTALE PERSONALE AL 31.12 DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

(*): fuori dotazione organica

ex art. 41 del D.P.G.R.
19.05.1999, n. 3/L

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	2014		2015		2016		2017			
1.03.02.01 Asili nido n° 0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.03.02.02 Scuole materne n° 1	posti n°	103	posti n°	105	posti n°	105	posti n°	105		
1.03.02.03 Scuole elementari n° 2	posti n°	162	posti n°	170	posti n°	165	posti n°	165		
1.03.02.04 Scuole medie n° 1	posti n°	329	posti n°	335	posti n°	330	posti n°	330		
1.03.02.05 Strutture residenziali per anziani n° 0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.03.02.06 Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.03.02.07 Rete fognaria in km.										
bianca	35		35		35		35			
nera	35		35		35		35			
mista	0		0		0		0			
1.03.02.08 Esistenza depuratore	☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No	
1.03.02.09 Rete acquedotto in km.	35		36		36		36			
1.03.02.10 Attuazione servizio idrico integrato	☐ Si ☒ No		☐ Si ☒ No		☐ Si ☒ No		☐ Si ☒ No		☐ Si ☒ No	
1.03.02.11 Aree verdi parchi e giardini	n°	15	n°	15	n°	15	n°	15		
	Ha.	30	Ha.	30	Ha.	30	Ha.	30		
1.03.02.12 Punti luce illuminazione pubblica	n°	2020	n°	2020	n°	2020	n°	2020		
1.03.02.13 Rete gas in km.	0		0		0		0			
1.03.02.14 Raccolta rifiuti in quintali										
civile	0		0		0		0			
industriale	0		0		0		0			
raccolta differenziata	☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No	
1.03.02.15 Esistenza discarica	☐ Si ☒ No		☐ Si ☒ No		☐ Si ☒ No		☐ Si ☒ No		☐ Si ☒ No	
1.03.02.16 Mezzi operativi	n°	6	n°	6	n°	6	n°	6		
1.03.02.17 Veicoli	n°	43	n°	43	n°	43	n°	43		
1.03.02.18 Centro elaborazione dati	☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No	
1.03.02.19 Personal computer	n°	37	n°	37	n°	37	n°	37		
1.03.02.20 altre strutture										

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2014		2015		2016		2017	
1.03.03.01 CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.03.03.02 AZIENDE	n°	2	n°	1	n°	1	n°	1
1.03.03.03 ISTITUZIONI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.03.03.04 SOCIETA' DI CAPITALI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.03.03.05 CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.03.03.01.01 *Denominazione Consorzi/o*

Enti associati

Consorzio di Vigilanza Boschiva

Cavalese, Varena, Carano, Daiano, Tesero

1.03.03.03.01 *Denominazione Istituzione*

Enti associati

Istituzione Centro d'Arte Contemporanea Cavalese

Comune di Cavalese

1.03.03.04.01 *Denominazione Società di Capitali*

Enti associati

S.A.G.I.S. S.r.l.

Comune di Cavalese

FIEMME SERVIZI S.p.A.

Comune di Cavalese e tutti i Comuni della
Valle di Fiemme

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.03.04.01 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
<i>Oggetto</i>	ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO DELLO “STUDIO PRELIMINARE DI UNA IPOTESI DI TRACCIATO DI UNA NUOVA FERROVIA PER IL COLLEGAMENTO DELLE VALLI DELL’AVISIO CON LA LINEA FERROVIARIA DEL BRENNERO, CON CAPO TRONCO IN TRENTO E TRONCO TERMINALE IN PENIA DI CANAZEI”.
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Consorzio B.I.M.-Adige, Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, Comunità della Valle di Cembra, Comun General De Fascia, Comune di Giovo Comune di Cembra per la Valle di Cembra, Comune di Cavalese, comune di Tesero, Comune di Predazzo, Comune di Moena, Comune di Pozza di Fassa, Comune di Canazei
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Costo totale del progetto € 47.468,98/ per il Comune di Cavalese € 1.000,00
<i>Durata dell'accordo</i>	
<i>l'accordo è</i> ☒ <i>in corso di definizione</i> ☐ <i>già operativo</i> <i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.03.04.03 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (CONVENZIONI, FORME COLLABORATIVE VARIE FRA COMUNI ecc.)	
Oggetto	SERVIZIO DI VIGILANZA INTERCOMUNALE
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Tesero, Panchià.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2014 al 31.12.2018 - 5 anni -sulla base della convenzione nr. 854/A.P. dd. 24.02.2014
Indicare la data di sottoscrizione	24.02.2014
Oggetto	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA IN MATERIA DI ENTRATE
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Capriana, Carano, Castello Molina di Fiemme, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Valfioriana, Varena, Ziano di Fiemme
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.07.2013 al 31.12.2015 sulla base della convenzione redatta dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme approvata con delibera del Consiglio n. 26 dd. 08.07.2013
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
Oggetto	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Capriana, Valfioriana
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dell'anno scolastico 2012/2013 durata di anni 10 fino all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	05.11.2012
Oggetto	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO SPESE GESTIONE ACQUEDOTTO STAVA PAMPEAGO
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Carano, Varena, Castello Molina di Fiemme.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2012 al 31.12.2021 - 10 Anni
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	09.08.2012
Oggetto	CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE
Altri soggetti partecipanti	Comune di Cavalese e Comune di Carano
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2008 al 31.12.2010 - rapporto rinnovato da ultimo fino al 31.12.2016 sulla base della convenzione nr. 846/A.P. dd. 20.12.2013
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	20.12.2013

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.03.04.03 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (CONVENZIONI, FORME COLLABORATIVE VARIE FRA COMUNI ecc.)	
<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE GESTIONE COMMERCIALE SERVIZIO BOLLETTAZIONE SOCIETA' BIOENERGIA FIEMME S.P.A.
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Bioenergia Fiemme Spa.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2008 al 31.12.2010 - rapporto rinnovato da ultimo fino al 31.12.2016 sulla base della convenzione nr. 851/A.P. dd. 30.01.2014
<i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	30.01.2014
<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE GESTIONE SERVIZIO COMMERCIALE SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA (bollettazione) e di "SERVICE" PER LA GESTIONE TECNICO OPERATIVA DEL SERVIZIO AZIENDA ELETTRICA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comune di Castello Molina di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2012 al 31.12.2015 rapporto rinnovato da ultimo fino al 31.12.2015 sulla base della convenzione nr. 883/A.P. dd. 11.06.2012 repertorio Comune di Castello Molina di Fiemme
<i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	11/06/2012
<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE COMPARTECIPAZIONE SPESE GESTIONE CENTRO GIOVANI
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Carano, Daiano, Varena, Valfioriana, Castello Molina di Fiemme, Tesero, Panchià, Ziano di Fiemme e Predazzo.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.03.2014 al 28.02.2015 sulla base della convenzione nr. 898/A.P. dd. 06.11.2014 in fase di rinnovo
<i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	06/11/2014

<i>Oggetto</i>	TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME - trasferimento esercizio funzioni in materia di servizi educativi prima infanzia dal 09.01.2012 - trasferimento esercizio funzioni comunali servizio pubblico di trasporto urbano dal 11.11.2011 - finanziamento funzioni svolte da Comunità Territoriale della Valle di Fiemme dal 18.11.2011
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comunità Territoriale della Valle di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	TEMPO INDETERMINATO
<i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	

Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2015 - 2017

SEZIONE 2

Analisi delle Risorse

Anno di esercizio 2015

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 /2017
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO							
2.1.1 - Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.115.996,10	2.910.511,41	3.050.615,41	3.455.550,00	3.496.050,00	3.487.000,00	13,27 %
Contributi e Trasferimenti	1.479.725,07	809.871,05	1.675.778,04	693.928,54	498.928,54	469.688,54	-58,59 %
Extratributarie	5.261.574,06	6.245.023,22	6.178.673,53	6.030.326,78	5.777.700,00	5.793.500,00	-2,40 %
TOTALE ENTRATE	8.857.295,23	9.965.405,68	10.905.066,98	10.179.805,32	9.772.678,54	9.750.188,54	-6,65 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	250.000,00	235.000,00	214.000,00	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.107.295,23	10.200.405,68	11.119.066,98	10.399.805,32	9.772.678,54	9.750.188,54	-6,47 %

(Continua)

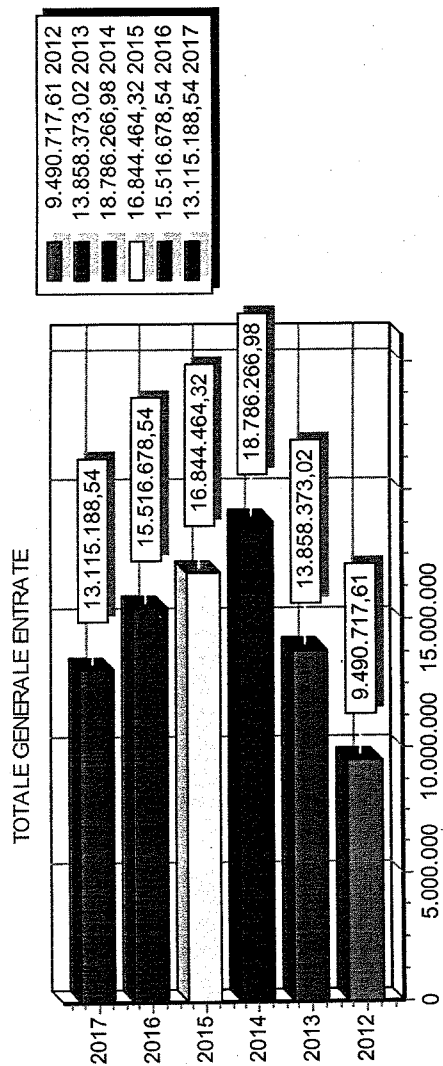
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio In corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	255.420,06	3.351.973,01	4.447.200,00	4.384.500,00	3.704.000,00	2.865.000,00	-1,41 %	
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	128.002,32	305.994,33	320.000,00	60.159,00	40.000,00	0,00	-81,20 %	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Avanzo di amministrazione applicato per:								
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %	
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %	
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	383.422,38	3.657.967,34	4.767.200,00	4.444.659,00	3.744.000,00	2.865.000,00	-6,77 %	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.400.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	-16,67 %	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.900.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	-31,03 %	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	9.490.717,61	13.858.373,02	18.786.266,98	16.844.464,32	15.516.678,54	13.115.188,54	-10,34 %	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

SEZIONE 1 - ANALISI DELLE RISORSE



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

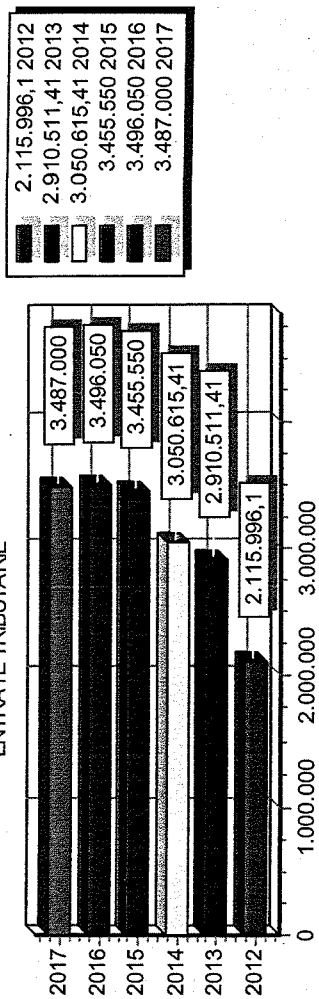
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017		
	1	2	3	4	5	6	7	
IMPOSTE	2.087.423,58	2.814.162,67	2.988.000,00	3.436.500,00	3.476.000,00	3.469.000,00	15,01 %	
TASSE	28.572,52	96.348,74	62.615,41	19.050,00	20.050,00	18.000,00	-69,58 %	
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
TOTALE	2.115.996,10	2.910.511,41	3.050.615,41	3.455.550,00	3.496.050,00	3.487.000,00	13,27 %	

2.2.1.1

ENTRATE TRIBUTARIE



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.2 - IMU

ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2014	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
IMU 1° casa	3,60	0,00	14.000,00	0,00
IMU 2° case	10,10	10,10	2.431.000,00	2.550.000,00
Recupero anni Precedenti			21.000,00	21.000,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			2.466.000,00	2.571.000,00
Fabbricati Produttivi	7,60	7,60	275.000,00	443.000,00
Altro	9,10	9,10	230.000,00	365.000,00
Recupero anni Precedenti			40.000,00	40.000,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			545.000,00	848.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			3.011.000,00	3.419.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Dal periodo d'imposta 2015 è istituita l'imposta immobiliare semplice (IMIS), ai sensi dell'articolo 80, comma 2, dello Statuto speciale. L'IMIS è applicata obbligatoriamente nei comuni della provincia autonoma di Trento, in sostituzione dell'IMU+TASI in vigore nel 2014 e dell'IMUP in vigore nel 2013.

La normativa provinciale disciplina gli elementi della nuova imposta (soggetto attivo, soggetto passivo, esclusioni, esenzioni e riduzioni, aliquote "standard" ed aliquote transitorie per il 2015 (art. 14) e attribuisce il potere regolamentare ai comuni per definire ipotesi di assimilazione alle prima abitazione, modificare le aliquote ecc.....

La previsione di entrata per il 2015 a titolo di IM.I.S. è stata determinata in € 3.360.000,00, gettito corrispondente a quello del 2014 (IMU+TASI) e tenuto conto dei correttivi di legge introdotti dalla "nuova" IM.I.S., istituita con la L.P. 14/2014.

Le aliquote proposte dalla maggioranza sono state discusse - ed in parte modificate - in sede consiliare, fino ad arrivare alla loro approvazione, avvenuta deliberazione consiliare nr. 6 dd. 24.04.2015.

Si precisa inoltre che dal 2015 i Comuni devono riscuotere anche il gettito degli immobili di categoria D - da versare successivamente allo Stato (a mezzo della P.A.T.).

È inoltre previsto che l'ufficio proceda nell'attività di accertamento e/o liquidazione del gettito ICI/IMUP/IMU+TASI e si stima un'entrata di complessivi € 61.000,00.

Gli stanziamenti delle altre entrate tributarie minori (TOSAP e IMPOSTA sulla PUBBLICITA') sono iscritti a bilancio prudenzialmente, sulla base del trend storico di riscossione ordinaria.

2.2.1.4 - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Dal 2015 il comune deve nuovamente riscuotere l'IM.I.S. anche sui fabbricati produttivi (cat D), gettito che nel 2014 è stato versato, dai contribuenti, direttamente allo Stato.

Nel 2015 l'entrata corrispondente dovrà comunque essere ri-versata dai comuni allo stato, a mezzo della P.A.T.; significa che per tale fattispecie impositiva il Comune diviene "esattore per conto dello Stato", assumendosi, fra l'altro, anche il "rischio del mancato gettito", posto che lo Stato ha già definito in 50 Milioni il concorso della Provincia di Trento alla spesa pubblica nazionale, per tale fattispecie.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Il gettito iscritto nel bilancio annuale e pluriennale è congruo, rispetto ai cespiti imponibili previsti per ciascuna risorsa.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il servizio è stato gestito in forma associata fra sei comuni - con Comune di Cavalese in qualità di capofila - dal 2003 al 2013.

Nel 2014, sulla base della L.P. 3/2006, è stata stipulata una nuova convenzione per la gestione associata, fra 10 comuni della Valle di Fiemme, con capofila la Comunità Territoriale di Valle.

La L.P. 12/2014 ha nuovamente legiferato in materia di organizzazione dei servizi comunali, cambiando un'altra volta le prospettive di gestione dei servizi comunali - attraverso fusioni o gestioni associate obbligatorie - con ambiti di almeno 5.000 abitanti, da individuare entro 6 mesi dal rinnovo degli organi comunali (maggio 2015).

Attualmente il servizio viene gestito sulla base della convenzione con capofila la Comunità Territoriale della Valle di Fiemme - peraltro su due ambiti di valle (7 comuni bassa valle e restanti comuni).

Le funzioni di Responsabile del servizio sono attribuite - fino a dicembre 2015 - alla dr.ssa Forletta Chiara (dipendente di Carano).

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

Al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio risulta **ESSENZIALE** che i Comuni della valle individuino **VELOCEMENTE** la soluzione che intendono perseguire relativamente all'assetto organizzativo del servizio entrate e che potenzino tale ufficio con personale eventualmente ricollocato da altri uffici, che nel tempo hanno beneficiato di "semplificazioni" di procedure.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

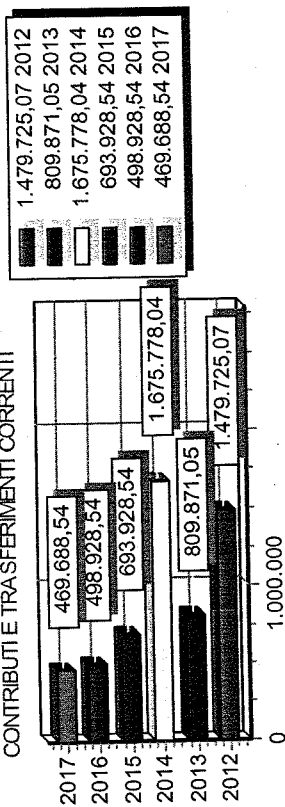
2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
						7	
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLLO STATO	1.686,16	367.868,92	800,00	800,00	800,00	800,00	0,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	1.406.990,63	384.265,88	1.591.978,04	608.128,54	453.128,54	423.888,54	-61,80 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	35.000,00	57.736,25	83.000,00	85.000,00	45.000,00	45.000,00	2,41 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITATI E INTERNAZIONALI							100,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	36.048,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	1.479.725,07	809.871,05	1.675.778,04	693.928,54	498.928,54	469.688,54	-58,59 %

2.2.2.1

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

In Trentino il sistema di finanziamento ai Comuni viene garantito da trasferimenti PROVINCIALI (per conto dello Stato)

Nel 2015 è prevista la riduzione dei trasferimenti di natura corrente ai comuni, con particolare riferimento al "fondo perequativo netto", che per il Comune di Cavalese è pari ad € 1.052.889,00, anche in adeguamento agli obblighi assunti dalla Provincia di Trento nei confronti dell'Amministrazione centrale, segnatamente:

- concorso per complessivi 67 Mil a livello di comparto comuni, quale quota al maggior gettito derivante dalle nuove imposte (I.M.U. e T.A.S.I. art. 13, comma 17 del DL 201/2011) - quota che per il comune di Cavalese ammonta ad € 1.382.000,00;
- concorso per complessivi 50 Mil a livello di comparto comuni, quale quota al maggior gettito derivante dalla riscossione del gettito dei fabbricati del gruppo D: quota che per il comune di Cavalese ammonta ad € 270.000,00;
- concorso al processo di contenimento della spesa pubblica per complessivi € 6,1 Mil: quota a carico del Comune di Cavalese pari ad € 63.000,00.

La differenza fra "fondo perequativo" e "concorso del comune alla spesa pubblica", comporta per il Comune di Cavalese l'obbligo di versare alla P.A.T. la somma complessiva di € 663.000,00, quindi complessivamente € 208.000,00 in più rispetto al 2014 (al netto del gettito dei fabbricati gruppo D).

Rimangono in essere le quote di trasferimenti correnti riguardanti la biblioteca, le indennità di vacanza contrattuale e progressioni orizzontali ed riconoscimento del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore

Non vi sono trasferimenti regionali

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

I trasferimenti connessi a convenzioni, accordi ecc...in essere con altri enti risultano correttamente iscritti al bilancio.

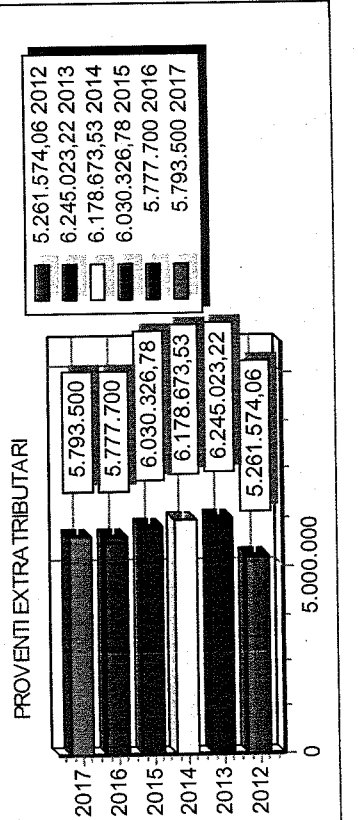
2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017 SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	4.309.046,67	4.941.814,42	4.877.100,00	4.925.500,00	4.771.700,00	4.771.000,00	0,99 %
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	416.206,02	693.744,93	776.434,00	627.174,00	597.000,00	617.000,00	-19,22 %
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	8.332,71	14.663,35	1.000,00	4.000,00	1.000,00	1.000,00	300,00 %
UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	20.788,80	19.165,66	20.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-60,00 %
PROVENTI DIVERSI	507.199,86	575.634,86	504.139,53	465.652,78	400.000,00	396.500,00	-7,63 %
TOTALE	5.261.574,06	6.245.023,22	6.178.673,53	6.030.326,78	5.777.700,00	5.793.500,00	-2,40 %

2.2.3.1



2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

La tariffa dei servizi acquedotto e fognatura è stata adeguata alle prescrizioni della delibera Giunta Provinciale n. 2516/2005, e successive modifiche di cui da ultimo quelle adottate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2267/2007, che prevede l'individuazione dei costi dei due servizi, la loro suddivisione in costi fissi e variabili, e la conseguente elaborazione della tariffa.

La tariffa acquedotto per il 2015 è stata approvata dalla Giunta comunale con deliberazione nr. 23, dd. 10.03.2015, e prevede la copertura integrale dei costi stimati per il servizio stesso, con un aumento tariffario contenuto entro il 2% medio. Come previsto dal Regolamento di gestione del servizio, la quota fissa e gli scaglioni per il consumo "base" sono diversi, a seconda della categoria di utenze.

La tariffa del servizio fognatura per il 2015 è stata approvata dalla Giunta comunale con deliberazione nr. 24, dd. 10.03.2015, e prevede la copertura integrale dei costi stimati, con un aumento tariffario del 2% della sola quota fissa, rimanendo invariata, rispetto al 2014, la tariffa della quota variabili.

La tariffa del servizio depurazione è stabilita dalla P.A.T. entro i termini di legge.

La tariffa del servizio di raccolta Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2015, servizio delegato alla Società Fiemme Servizi S.p.A., che provvede tra l'altro all'elaborazione del piano costi rifiuti e della impianto tariffario stesso, sarà approvata dalla Giunta comunale con deliberazione prima dell'approvazione bilancio di previsione 2015-2017.

Vi rientrano inoltre i proventi del servizio di energia elettrica, le cui tariffe sono disciplinate dall'A.A.E.E..

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Il patrimonio immobiliare edificato di proprietà comunale, risulta parzialmente locato; i proventi stimati per il 2015 ammontano ad € 140.000,00, con una certa riduzione dovuta alla rinegoziazione di alcuni contratti.

Il Comune ha attivato anche alcuni contratti di affitto/occupazione terreni, i cui proventi complessivi per il 2015 ammontano ad € 32.000,00.

L'entrata stimata per il 2015 per la gestione dei boschi (vendita legname) ammonta ad € 430.000,00.

Riguardo al servizio energia elettrica è stimata un'entrata per € 3.850.000,00, oltre ad € 52.000,00 relativa alla gestione commerciale.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

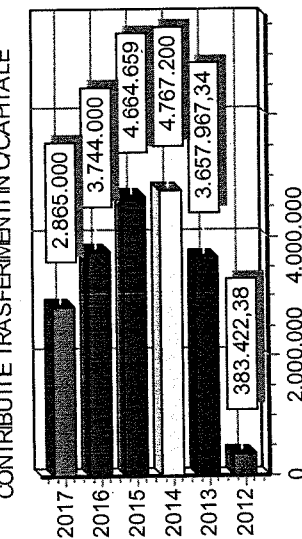
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	119.600,00	437.280,00	917.670,00	695.000,00	532.000,00	347.000,00	-24,26 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLLO STATO							100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	5.000,00	2.627.972,96	2.834.350,00	3.361.000,00	2.657.400,00	1.994.600,00	18,58 %
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	97.513,37	36.700,00	206.980,00	28.500,00	14.600,00	23.400,00	-86,23 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	161.309,01	556.014,38	808.200,00	580.159,00	540.000,00	500.000,00	-28,22 %
TOTALE	383.422,38	3.657.967,34	4.767.200,00	4.664.659,00	3.744.000,00	2.865.000,00	-2,15 %

2.2.4.1

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE



2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I contributi e trasferimenti in conto capitale dipendono per buona parte da trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento; il maggiore canale di finanziamento è rappresentato dal c.d. "budget" (art. 11 della L.P.36/93): si tratta di un trasferimento di durata pari alla legislatura, che, nel caso di Cavalese, ammonta complessivamente ad € 5.110.658,00 per il periodo 2010-2015. Tale importo viene destinato principalmente al finanziamento di spese in conto capitale ma può essere allocato anche in parte corrente, entro precisi limiti stabiliti dalla P.A.T.

Il citato "Budget" - negli importi al netto delle somme già utilizzate fino al 2014, viene iscritto sul bilancio pluriennale per € 427.000,00 oltre ad € 357.000,00 derivante dall'ex Fondo investimenti minori, a finanziamento di spese di investimento.

Riguardo al finanziamento dei lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento della scuola elementare di Cavalese" - finanziamento richiesto a valere sul F.U.T. ed assegnato dalla P.A.T., si iscrivono € 5.700.000,00 per il triennio 2015-2017, su complessivi € 8.006.750,00 di contributo assegnato, con un'ultima quota prevista per il 2018 di € 2.184.000,00.

Risulta iscritta a bilancio pluriennale anche la somma complessiva di € 619.000,00 relativa ai canoni del B.I.M - somme destinate in via esclusiva a finanziamento di spese di natura straordinaria.

In ottemperanza agli obblighi assunti dalla Provincia di Trento nei confronti dello Stato, al 30 giugno 2015 è prevista, inoltre, l'operazione di estinzione anticipata dei mutui in corso, in ottemperanza alla L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 413, e alla L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), e le cui modalità operative sono state da ultimo definite con provvedimento della Giunta Provinciale nr. 708, dd. 04.05.2015. Il costo dell'estinzione, (quote capitali + penali) rimane a carico della Provincia, e viene evidenziato con trasferimento sul tit. IV per € 894.000,00 a cui corrisponde analoga spesa sul tit. III.

Per una più completa disamina delle modalità di finanziamento dei diversi interventi in conto capitale, si rimanda all'allegato al Bilancio nr. 7.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017		
ENTRATE	1	2	3	4	5	6		7
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00		100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	128.002,32	305.994,33	320.000,00	60.159,00	40.000,00	0,00		-81,20 %
TOTALE	128.002,32	305.994,33	320.000,00	280.159,00	40.000,00	0,00		-12,45 %

2.2.5.1

Destinazione Oneri 2015

Cor 78,53 %

220.000 Cor
60.159 Inv

Inv 21,47 %

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

I contributi di concessione vengono definiti in base al tariffario vigente e risultano coerenti con la normativa provinciale di settore (L.P. 4 marzo 2008, n  1 e ss.mm. "Pianificazione urbanistica e governo del territorio" e della stessa il titolo V, capo V "Contributi ed oneri per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi" e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n  1132 del 27.05.2011 per la determinazione dei costi medi delle costruzioni)

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunit 

Si rimanda ai quadri allegati ai rendiconti del periodo

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La vigente normativa consente di destinare oneri di urbanizzazione per la manutenzione ordinaria del patrimonio. Il Comune di Cavalese intende destinare tali proventi a copertura di spese di manutenzione ordinaria per la somma di € 220.000,00 nell'esercizio finanziario 2015, oltre alla somma di € 100.159,00 destinata al finanziamento di spese di investimento sul triennio 2015-2017.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

Relativamente alle opere di urbanizzazione da eseguirsi nel triennio, queste saranno precisate nelle singole convenzioni di piano che verranno predisposte unitamente ai piani particolareggiati.

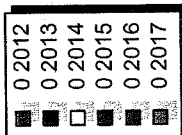
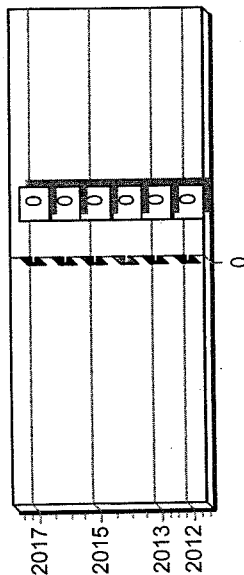
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI							100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

2.2.6.1

ACCENSIONE PRESTITI



2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Non è prevista nessuna assunzione di mutui nel triennio, anche in ottemperanza prescrizioni del Patto di Stabilità a cui il Comune di Cavalese deve sottostare già dal 2011.

INOLTRE in ottemperanza agli obblighi assunti dalla Provincia di Trento nei confronti dello Stato, al 30 giugno 2015 è previsto l'obbligo di estinzione anticipata dei mutui in corso: il costo dell'operazione viene anticipato, dalla P.A.T., che peraltro recupera il minor costo interessi attraverso la decurtazione del fondo perequativo e la minor spesa per la quota capitale, con decorrenza dal 2018, sull'ex Fondo investimenti minori.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Elemento non rilevante vista l'impossibilità di accensione di nuovi mutui e l'obbligatorietà di estinzione anticipata da attuare nel corso del 2015.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

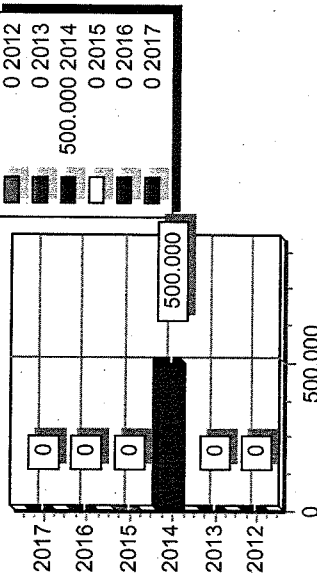
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

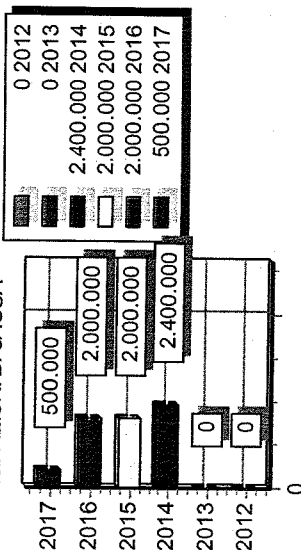
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00		-100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.400.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00		-16,67 %
TOTALE	0,00	0,00	2.900.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00		-31,03 %

2.2.7.1

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'art. 19 del D.P.G.R. 27.10.1999, n.8/L, prevede espressamente che i Comuni, per far fronte a momentanee deficienze di cassa per il finanziamento di spese correnti, possano disporre l'utilizzo, di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di tesoreria è pari ai 3/12 delle entrate accertate, nell'esercizio precedente, nei primi tre titoli dell'entrata. Gli accertamenti da verbale di chiusura al 31.12.2014 sono i seguenti:

titolo 1°	3.063.972,28
titolo 2°	1.418.411,34
titolo 3°	<u>5.930.385,34</u>
totale	10.412.768,96

L'anticipazione di tesoreria disponibile per effetto degli accertamenti suddetti è possibile fino all'importo di € 2.603.192,24.

Peraltro, essendo l'anticipazione di tesoreria stata deliberata in data 07.10.2014, con provvedimento della giunta comunale nr. 104, la determinazione degli importi ammissibili fa riferimento al consuntivo anno 2013 (ultimo approvato) il cui importo massimo ammissibile è risultato pari ad € 2.491.351,42; l'anticipazione è stata autorizzata per complessivi € 2.000.000,00.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3^A PROGRAMMI E PROGETTI

Considerazioni preliminari

La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) è il documento di programmazione strategica di medio periodo (3 anni). In essa sono elaborati gli indirizzi del Programma di Mandato articolati in Programmi e Progetti e costituisce in definitiva il documento di programmazione economica e finanziaria dell'Ente.

La R.P.P. va redatta secondo gli schemi predisposti dal legislatore ed approvato con DPR 03.08.1998, nr. 326 – con particolare riferimento agli enti locali, la sezione nr. 3 – Programmi e progetti – risulta disarticolata come segue:

- 3.1** **Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**
- 3.2** **Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente**
- 3.3** **Quadro generale degli impieghi per Programma**
- 3.4** **Schede Programmi**

La Scheda Programma (**punto 3.4**) viene articolata come segue:

3.4.1 – Descrizione del programma – dove sono esposti i contenuti di ciascun Programma, successivamente ulteriormente dettagliati nell'ambito delle *Aree progettuali*, all'interno del punto 3.4.3

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Tale "punto" ministeriale viene ripreso utilizzando una formula generale conforme per ogni programma; si ritiene infatti che esso anticipi considerazioni che vengono poi replicate nel successivo punto 3.4.3 – *Finalità da conseguire* sia pur sotto una diversa angolazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il presente punto viene articolato in *Aree progettuali*, dove sono esposte le *priorità programmatiche*, desunte dalle indicazioni dell'esecutivo a corredo delle proposte di bilancio, disarticolate successivamente in *Obiettivi triennali*, nell'intento di individuare nei medesimi come dei *macro-obiettivi*, ovvero degli *ambiti d'azione permanenti* lungo tutto il periodo del pluriennale di riferimento.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per tale punto ministeriale è stata adottata una formula che contiene informazioni di carattere generico e minimale.

Tale riproduzione risulta ovvia e scontata e non sussistono procedure che consentano di riportare le *previsioni di spesa per il personale* ai singoli *Centro di Attività* da parte di ciascuna unità organizzativa comunale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Anche con riferimento a questo *punto* – ed attesa la scarsa rilevanza informativa di un dettaglio di tali risorse – è stata utilizzata una formula generica e minimale, ripetitiva per ogni *Programma*.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Viene enunciata attraverso una formula generale che richiama il Protocollo di Intesa da ultimo approvato.

3.1 - Considerazioni generali **e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

Con riferimento a questo punto si ritiene di prendere in considerazione le variazioni che concernono gli aspetti di natura finanziaria ossia quelle variazioni generate dal raffronto tra le risultanze previsionali riferibili alla *RPP 2015-2017 – prima annualità* - e le analoghe risultanze della *RPP 2014-2016*, secondo il seguente schema:

Titoli e tipologia della spesa	Previsioni complessive del triennio		Variazioni	
	2014	2015	In valore assoluto	In %
	Previsioni assestate	Previsioni		
Spese correnti	11.224.966,98	10.290.805,32	-934.161,66	-9,08%
Spese per investimenti	4.947.200,00	3.550.659,00	-1.396.541,00	-39,33%
Totale Titoli I° e II°	16.172.166,98	13.841.464,32	-2.330.702,66	-16,84%
Spese per rimborso di prestiti <i>compresa operazione di "estinzione obbligatoria mutui" al 30.06.2015</i>	2.614.100,00	3.003.000,00	388.900,00	12,95%
Spese per partite di giro	2.857.600,00	2.857.600,00	0,00	0,00%
Totale delle previsioni	21.643.866,98	19.702.064,32	-1.941.802,66	-9,86%

Le spese correnti risultano sensibilmente diminuite rispetto alla previsione assestate 2014, in parte per la diversa annotazione – sia in spesa che in entrata – del fondo perequativo 2014 (€ 1.052.889,50) in rapporto al differenziale di gettito ICI/IMU.

Il fondo perequativo è stato iscritto nel bilancio 2014 sia in spesa che in entrata, mentre, secondo le indicazioni della Provincia, sul bilancio 2015 viene annotato esclusivamente il "saldo" fra perequativo e differenziale ICI/IMU – che per il Comune di Cavalese comporta un maggior trasferimento alla P.A.T., rispetto al 2014, di circa € 207.000,00

Inoltre, le voci di spesa di natura corrente "non rigida" sono state riviste al ribasso, sia per finanziare tale maggior concorso alla spesa pubblica, sia per contenere la previsione di minori entrate di natura corrente, in particolare sono stati ridotti gli stanziamenti dei contributi alle associazioni (per complessivi € 83.000,00), di spesa riscaldamento immobili comunali (€ 14.000,00) e di manutenzioni diverse (€ 10.000,00).

I trasferimenti provinciali a finanziamento delle spese di investimento, a causa della forte contrazione delle risorse disponibili, sono stati riprogrammati nel prossimo quinquennio (2016-2020) su base territoriale a livello sovra comunale / di comunità di valle, mentre ai comuni saranno assicurate limitate risorse per garantire il mantenimento del patrimonio riferito a funzioni strettamente comunali: questo significa che dal 2016 non verrà più assegnato ai comuni il c.d. "Budget" - per il Comune di Cavalese € 3.150.000,00 nel periodo 2010-2015.

Nel bilancio 2015 trovano ancora allocazione le quote del budget 2011-2015 non utilizzate negli anni scorsi (complessivamente € 347.000,00), nonché le ulteriori quote residue dell'ex fondo investimenti minori e quote relative ai canoni aggiuntivi BIM: si rimanda al prospetto delle spese di investimento con relativi finanziamenti (allegato al bilancio) per il dettaglio.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Gli organismi gestionali dell'Ente trovano già specificazione al punto 1.3.3. della RPP.

In questa fase si espone, pertanto, un quadro riepilogativo delle finalità e degli obiettivi riferiti a tali Organismi

Organismo gestionale	Finalità	Obiettivi del triennio 2015-2017 che l'Organismo realizza o concorre a realizzare
Centro d'Arte Contemporanea Cavalese	Esposizioni artistiche di epoca moderna e contemporanea	Promozione cultura attraverso mostre di artisti contemporanei operanti attraverso diverse forme artistiche (pittura, fotografia ecc...) Promozione cultura attraverso attività che incentivano la creatività artistica di bambini (laboratori di formazione) ed adulti
S.A.G.I.S. Srl.	Gestione impianti sportivi e Palacongressi ed attività culturali fino al 2014 di competenza dell'Azienda Municipalizzata Cinema Teatro	Contenimento deficit ed attuazione linee guida approvate dalla Giunta comunale con deliberazione nr. 128, dd. 25/11/2014
Fiemme Servizi S.p.A.	Gestione servizio rifiuti (solidi, ingombranti ecc....)	Gestione corretta del servizio ed elaborazione proposte tariffarie sempre più connesse alla quantità di rifiuti singolarmente smaltiti.
Consorzio di Vigilanza Boschiva	Gestione patrimonio boschivo (piante, sentieri ecc....)	Gestione sostenibile del patrimonio boschivo, secondo le indicazioni dei Servizi provinciali deputati.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per Programma

Di seguito gli impieghi finanziari per programma e per anno.

PROGRAMMA		2015	2016	2017	TOTALE
01 - organi istituzionali e processi di amministrazione generale	corrente	5.521.821,54	4.203.081,04	2.697.535,57	12.422.438,15
	investimento	147.000,00	75.000,00	105.000,00	327.000,00
	totale	5.668.821,54	4.278.081,04	2.802.535,57	12.749.438,15
02 - tutela e vigilanza dell'ordine, della sicurezza e della pubblica incolumità	corrente	468.865,86	458.444,00	460.885,04	1.388.194,90
	investimento	18.000,00	22.000,00	25.000,00	65.000,00
	totale	486.865,86	480.444,00	485.885,04	1.453.194,90
03 - azioni ed interventi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche	corrente	219.750,00	218.187,00	221.324,49	659.261,49
	investimento	2.040.000,00	2.015.000,00	2.025.000,00	6.080.000,00
	totale	2.259.750,00	2.233.187,00	2.246.324,49	6.739.561,49
04 - azioni ed interventi nel campo della cultura	corrente	389.282,03	365.302,60	365.830,39	1.120.415,02
	investimento	307.000,00	502.000,00	502.000,00	1.311.000,00
	totale	696.282,03	867.302,60	867.830,39	2.431.415,02
05 - azioni ed interventi nel campo dello sport e delle attività ricreative	corrente	377.230,00	312.700,00	312.900,00	1.002.830,00
	investimento	70.000,00	20.000,00	20.000,00	110.000,00
	totale	447.230,00	332.700,00	332.900,00	1.112.830,00
06 - azioni ed interventi nel campo turistico	corrente	165.250,00	141.350,00	142.450,00	449.050,00
	investimento	0	0	0	0
	totale	165.250,00	141.350,00	142.450,00	449.050,00
07 - pianificazione / regolazione dell'assetto territoriale ed urbanistico	corrente	285.859,05	284.221,10	284.587,08	854.667,23
	investimento	0	0	0	0
	totale	285.859,05	284.221,10	284.587,08	854.667,23
08 - azioni ed interventi nel campo della viabilità e dei servizi a questa connessi	corrente	666.923,48	678.330,00	689.986,42	2.035.239,90
	investimento	635.159,00	815.000,00	103.000,00	1.553.159,00
	totale	1.302.082,48	1.493.330,00	792.986,42	3.588.398,90
09 - gestione del servizio idrico integrato	corrente	521.235,47	527.891,60	529.211,62	1.578.338,69
	investimento	100.000,00	125.000,00	30.000,00	255.000,00
	totale	621.235,47	652.891,60	559.211,62	1.833.338,69
10 - azioni ed interventi a tutela del verde, dell'ambiente, dell'arredo e del decoro urbano	corrente	300.112,74	230.003,20	230.591,93	760.707,87
	investimento	108.000,00	125.000,00	20.000,00	253.000,00
	totale	408.112,74	355.003,20	250.591,93	1.013.707,87
11 - promozione / sostegno di politiche d'intervento nel settore socio-assistenziale	corrente	172.464,00	172.400,00	155.150,00	500.014,00
	investimento	0	0	0	0,00
	totale	172.464,00	172.400,00	155.150,00	500.014,00
12 - servizi necroscopici e cimiteriali	corrente	34.444,20	34.608,00	34.620,00	103.672,20
	investimento	5.000,00	0	0	5.000,00
	totale	39.444,20	34.608,00	34.620,00	108.672,20
13 - azioni ed interventi nel campo delle attività	corrente	15.250,00	14.755,00	12.260,00	42.265,00
	investimento	10.000,00	20.000,00	10.000,00	40.000,00

economiche	totale	25.250,00	34.755,00	22.260,00	82.265,00
	corrente	4.155.316,95	4.131.405,00	4.112.556,00	12.399.277,95
14 - gestione dei servizi di	<u>investimento</u>	<u>110.500,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>160.500,00</u>
carattere produttivo	totale	4.265.816,95	4.156.405,00	4.137.556,00	12.559.777,95
	corrente	13.293.805,32	11.772.678,54	10.249.888,54	35.316.372,40
	<u>investimento</u>	<u>3.550.659,00</u>	<u>3.744.000,00</u>	<u>2.865.000,00</u>	<u>10.159.659,00</u>
TOTALE GENERALE	totale	16.844.464,32	15.516.678,54	13.114.888,54	45.476.031,40

3.4 - Schede Programmi

Programma - 01 Organi istituzionali e processi di amministrazione generale

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti:

- Assistenza e supporto agli Organi, agli Organismi comunali ed ai loro componenti
- Promozione di processi comunicazionali e di partecipazione e servizi di informazione e di pubbliche relazioni
- Formazione/ aggiornamento delle liste elettorali e connessi adempimenti
- Svolgimento degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali e referendarie di interesse comunale e sovra comunale
- Formazione e diffusione di statistiche diverse
- Coordinamento della dipendente struttura
- Gestione e amministrazione del personale
- Supplenze e deleghe funzionali/ Adempimenti amministrativi e tecnici di carattere generale/ segretariale
- Gestione dei processi acquisitivi di entrate diverse dalle tributarie/ Concorso nella definizione delle misure di tariffe/ proventi
- Svolgimento delle procedure di approvvigionamento di beni/ servizi/ prestazioni attinenti alla gestione corrente
- Programmazione/ Previsione/ Rendicontazione e Controllo della gestione
- Svolgimento delle scritture contabili e dei correlati controlli/ adempimenti
- Sviluppo organizzativo e del sistema informativo/ informatico
- Sviluppo professionale e motivazionale del personale
- Gestione dei processi acquisitivi di entrate tributarie/ Concorso nella definizione delle politiche impositive
- Formazione/ aggiornamento/ conservazione dei Registri di Stato Civile e connessi adempimenti
- Formazione/ aggiornamento/ conservazione dei Registri e degli Schedari delle Anagrafi e connessi adempimenti
- Produzione/ rilascio di certificati di Stato civile, di Anagrafe e di documenti
- Svolgimento di adempimenti riguardanti la leva
- Conduzione tecnico-gestionale ed interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare comunale non riconducibile a specifiche aree di intervento
- Inventariazione e tutela dei beni demaniali e patrimoniali comunali
- Servizi di supporto generali e ausiliari diversi
- Studi/ ricerche/ indagini interessanti l'amministrazione comunale nel suo complesso
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione di lavori straordinari concernenti lo sviluppo del patrimonio immobiliare comunale non riconducibile a specifiche aree operative di intervento
- Acquisizione/permuta e/o alienazione di immobili/terreni per regolarizzazioni catastali o per l'accrescimento del patrimonio comunale

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 01.01 Processi inerenti il funzionamento degli Organi e degli Organismi comunali

Priorità programmatiche di triennio

Come per gli anni passati, saranno attivati strumenti di integrazione e collaborazione tra Organi di governo ed i Funzionari, nel rispetto della distinzione delle competenze, particolarmente importanti durante il 2015, tenuto conto del rinnovo delle Amministrazioni che avverrà nel mese di maggio c.a. e quindi della necessità di contribuire alla formazione dei nuovi amministratori rispetto ai diversi procedimenti da porre in essere.

Nel 2014, con L.P. 12/2014, è stata inoltre approvata la riforma istituzionale dei Comuni – a poca distanza dall'attuazione della precedente riforma (L.P. 27/2010 art. 8 e deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1449/2012, che aveva individuato direttive e criteri per dare concreta attuazione alle gestioni associate in allora previste). La nuova riforma, da attuare entro sei mesi dal turno elettorale del 2015 – quindi entro fine 2015 – obbliga i comuni a gestire in forma associata tutti i servizi comunali, su ambiti di almeno 5.000 abitanti individuati dalla P.A.T. fra comuni di norma confinanti, ovvero ad avviare processi di fusione fra comuni con lo scopo di creare nuovi comuni di almeno 2.500 abitanti. La normativa introduce comunque una serie di deroghe ai limiti sopra indicati, ma l'obiettivo finale rimane quello di ridurre il nr. dei comuni trentini a circa la metà di quelli attuali.

Obiettivi triennali

1. Garantire costante collaborazione e formazione amministrativa degli Amministratori che risulteranno eletti nel turno elettorale di maggio 2015
2. Collaborazione attiva nella fase di attivazione delle gestioni associate da attuare in forza del disposto della L.P. 12/2014 – sulla base dei territori individuati dalla P.A.T.
3. Adozione dei provvedimenti di competenza
4. Verifica funzionale sull'attività dei diversi dipendenti del Comune.

Area progettuale 01.02 Processi comunicazionali / di partecipazione e consultazione

Priorità programmatiche di triennio

Nel corso del 2013 e del 2014 è stato interamente rinnovato il portale comunale, secondo lo schema proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini. Il nuovo portale risponde agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, previsti dall'art. 1, comma 35 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("legge anticorruzione") e risulta strutturato come previsto dall'Allegato 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, dalla L.R. 10/2014 – che ha disciplinato la materia in Trentino, in parte anche con rinvii al D.Lgs 33/2013, e alle linee di indirizzo indicate dall'Intesa raggiunta tra Stato, Regioni, Città ed Autonomie locali nella Conferenza unificata del 24 luglio 2013 . Obiettivo del corrente esercizio sarà quello di popolare eventuali sezioni del sito, garantendo la pubblicazione di tutti i dati richiesti dalla normativa citata e dal Regolamento attuativo, da emanarsi entro il 18 maggio 2015.

Per quanto concerne i processi partecipativi e la costruzione di accordi/alleanze con altri soggetti istituzionali e non, si fa rinvio a quei programmi nell'ambito dei quali trovano specificazione priorità, la cui attivazione richiede un approccio ed un processo concertati con altri Enti.

Si evidenzia in particolare la necessità di attivare l'ulteriore adesione dei comuni interessati in ordine al rinnovo di convenzioni attualmente in essere o recentemente scadute.

Deve essere supportato il regolare svolgimento degli adempimenti riguardanti le consultazioni elettorali e referendarie previste nel triennio.

Obiettivi triennali

1. Sviluppo dei processi comunicazionali:
 - 1.1 Popolamento dati nel sito istituzionale, nel rispetto della normativa specifica di settore (L.190/2012, D.lgs 33/2013), ai fini della messa a norma rispetto alle normative relative all'accesso, alla visibilità ecc.. nonché alle prescrizioni di cui alla , L.R. 10/2014 – Norme in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte della Regione e degli enti ad ordinamento regionale”, nonché della L.R.8/2012, che recepisce i principi in materia di “amministrazione aperta” di cui al DL 83/2012
 - 1.2 Popolamento dati nel sito istituzionale, con riferimento agli elementi che saranno definiti nel Regolamento alla L.R. 10/2014, da adottare entro il 18 maggio 2015
 - 1.3 Si rinvia al programma 14 – area progettuale programma 14.01 per quanto attiene agli sviluppi dei processi comunicazionali dell'Ufficio amministrativo di gestione energia elettrica.
2. Svolgimento degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali comunali previste per il 10 maggio 2015, nonché di quelle ulteriori di interesse comunale e sovra-comunale previste nel triennio, comprese eventuali consultazioni referendarie

Area progettuale 01.03

Processi di coordinamento funzionale/ di programmazione/ di amministrazione e di controllo d'impiego delle risorse

Processi acquisitivi delle risorse umane, strumentali e finanziarie

Processi di sviluppo organizzativo/ informatico e delle risorse umane

Priorità programmatiche di triennio

Il coordinamento funzionale fra programmazione ed attuazione degli obiettivi si attua attraverso lo strumento del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) quale strumento gestionale più fortemente indirizzato alla individuazione e alla rappresentazione di tutti gli elementi necessari per l'ottimizzazione delle risorse professionali ed operative, delle risorse finanziarie, dei tempi di attuazione delle decisioni, in funzione del raggiungimento degli obiettivi, nei migliori termini di efficacia ed efficienza

I Servizi/Uffici devono essere coordinati avuto riguardo all'insieme delle attività svolte, per garantire l'individuazione degli aspetti di interrelazione, nonché per definire e concordare i compiti, i ruoli e gli obiettivi da raggiungere. Trattasi di compito in capo al Segretario comunale.

Occorre attivare una funzione informativa e comunicativa interna ad ogni servizio/ufficio da parte dei soggetti cui incombe la responsabilità degli stessi, che va assunta quale condizione imprescindibile per il funzionamento della rispettiva attività, di cui il Funzionario responsabile è chiamato a rispondere all'organo politico.

Il Segretario comunale dovrà sovrintendere al complesso delle attività dell'intera struttura organizzativa.

Il Segretario comunale dovrà altresì assicurare l'aggiornamento dell'attuazione delle normative in materia di privacy, nonché l'adozione delle misure necessarie al fine di assicurare la piena funzionalità dei servizi comunali, anche nel caso di prolungate assenze del personale, tenuto conto dei vincoli imposti dalla Provincia per quanto attiene alla spesa personale.

Il servizio ragioneria risulterà particolarmente sollecitato nella propria attività, dovendo “rinnovare” completamente le proprie procedure operative – e parzialmente anche quelle degli altri uffici, per effetto dell'entrata in vigore delle seguenti novità normative:

- novità sostanziali in materia di gestione IVA, per effetto dell'entrata in vigore del meccanismo dello split payment e del reverse charge;
- novità sostanziali conseguenti all'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti con la P.A. - in vigore dal 31 marzo 2015;
- obbligo di attuazione della L. 118/2011- c.d. armonizzazione dei bilancio comunale – quindi revisione completa del sistema di bilancio comunale, per effetto del processo di riforma degli

ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

- Urgenza di aggiornamento dell'inventario comunale – prerequisite per l'attuazione del processo di armonizzazione del bilancio

Le politiche tariffarie dovranno essere ispirate a principi di corretto equilibrio e dovrà essere condotto un puntuale e sistematico riscontro in ordine alla regolarità degli introiti dei relativi proventi. Ci si dovrà proporre un costante miglioramento dei processi acquisitivi di beni e servizi ed un potenziamento delle attività di controllo delle forniture/ prestazioni ricevute.

In materia di amministrazione del personale dovrà essere assicurata una corretta e puntuale applicazione degli istituti contrattuali.

Dovranno essere osservate le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro.

Da ultimo, dovrà essere posta in essere una efficace attività di controllo orientata alla sistematica osservanza degli equilibri di bilancio, nel rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità cui il Comune risulta soggetto già dal 2011, al processo di normalizzazione delle poste residue nonché ad una attenta gestione dei processi acquisitivi di tutte le entrate diverse dalle tributarie.

La direzione e la gestione per obiettivi che ci si è proposti di attivare in maniera sistematica è finalizzata:

- ad assicurare un progressivo accrescimento del livello di funzionalità della "macchina comunale"
- a far assumere – da parte della struttura – una maggiore consapevolezza del come essa può concorrere al raggiungimento dei traguardi perseguiti dall'Amministrazione;
- ad un più produttivo allineamento tra le istanze politiche e le direttrici di marcia dell'organizzazione;
- ad agire quale meccanismo motivazionale attraverso una più strutturata regolazione delle modalità di riconoscimento delle indennità di risultato e dei premi incentivanti.

Da parte di ciascun Servizio/ Ufficio dovrà essere altresì assicurata la necessaria flessibilità operativa in modo da rispondere con prontezza e disponibilità ad esigenze non programmabili.

I dipendenti dovranno essere autorizzati a partecipare a corsi di formazione volti ad accrescerne le competenze professionali.

Obiettivi triennali

1. In ambito finanziario:
 - 1.1. attuazione delle novità normative in materia di IVA (split payment + reverse charge + nuove scritture IVA)
 - 1.2. attuazione delle novità collegate alla fatturazione elettronica nei confronti della P.A., compresa la revisione dei procedimenti e formazione interna al personale degli altri uffici;
 - 1.3. inventario comunale – da redigere obbligatoriamente nel corso del 2015 – collaborazione attiva nei confronti del soggetto esterno da individuare ed incaricare della redazione dello stesso,
 - 1.4. obbligo di attuazione della riforma contabile – quindi attuazione della L. 118/2011 – c.d. armonizzazione del sistema contabile
 - 1.5. obbligo di revisione conseguente del regolamento di contabilità
2. Attuazione delle normative in materia privacy – secondo le linee guida indicate dal Consorzio dei Comuni Trentini.
3. Revisione e adeguamento delle tariffe riguardanti l'erogazione delle diversificate tipologie di servizio generanti entrate diverse dalle tributarie
 - 2.1 Revisione delle tariffe relative al canone posteggio, al servizio macello, al servizio idrico ed eventuali revisioni tariffarie per utilizzazione beni demaniali / patrimoniali
4. Revisione sistematica delle situazioni di credito relative ad entrate diverse dalle tributarie, attraverso attività di monitoraggio e recupero insoluti per utilizzo di beni e servizi di vario genere (affitti, erogazione energia elettrica, acquedotto, servizi sovracomunali ecc.).
5. Attuazione degli istituti contrattuali riguardanti il personale:

- 4.1 Applicazione rinnovi contrattuali (F.O.R.E.G.)
- 4.2 Attuazione degli istituti contrattuali (indennità di progettazione, nuove indennità variabili) che devono essere erogati al personale.

6. Riorganizzazione interna / esterna risorse umane

- 5.1 Riorganizzazione di tutti i servizi comunali per dare concreta attuazione alla riforma istituzionale imposta ai comuni con la L.P. 12/2014 e che prevede l'obbligo di gestione in forma associata di TUTTI i servizi comunali, su bacini di almeno 5.000 abitanti, secondo ambiti territoriali da definirsi a cura della P.A.T. entro sei mesi dal turno elettorale del 10 maggio 2015
- 5.3 Ridefinizione delle competenze affidate ai diversi soggetti operanti nell'ambito del Servizio Tecnico – tenuto conto di eventuali assenze presso il settore tecnico – ufficio foreste e della urgente necessità di potenziare l'ufficio entrate
- 5.4 Riorganizzazione attività fra il personale dipendente, tenuto conto delle limitazioni imposte per nuove assunzioni ed alla contemporanea cessazione dal servizio di personale per motivi diversi.

7. Tutela e sicurezza degli ambienti di lavoro

- 6.1 Assicurare osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di tutela degli ambienti di lavoro

8. Sviluppo del sistema di controllo del processo attuativo degli obiettivi programmati attraverso la revisione del processo di affidamento e verifica degli obiettivi.

9. Sviluppo del sistema informativo ed informatico volto ad accrescere l'efficienza funzionale ed operativa della struttura comunale ed implementazione del sistema informatico comunale complessivo.

- 8.1 A seguito della revisione complessiva del sito istituzionale, dare concreta attuazione alle normative specifiche di settore, sia di tipo tecnologico sia relativamente alla documentazione oggetto di pubblicazione obbligatoria, garantendo il popolamento di tutti i dati richiesti

- 8.2 Individuazione procedure/processi/documentazione la cui pubblicazione sul portale comunale venga garantita con personale dipendente – previa specifica formazione

10. Sviluppo del sistema informativo ed informatico volto all'organizzazione delle basi di dati ordinate alla conoscenza della realtà e della comunità amministrata ed alla produzione di cartografie tematiche.

11. Consolidamento delle competenze professionali della dipendente struttura, favorendo la partecipazione a corsi di formazione organizzati da soggetti esterni – SOPRATTUTTO CON RIFERIMENTO ALL'AREA DELLA RAGIONERIA... in attuazione alle molteplici novità normative da attuare nel corso del 2010/5

12. Consolidamento delle capacità di risposta della struttura a fronte dell'emergere di esigenze imprevedibili.

Area progettuale 01.04

Processi acquisitivi delle entrate tributarie e gestione dei servizi fiscali

Priorità programmatiche di triennio

L'attivazione del Servizio Entrate Intercomunale, di fatto avvenuta nel corso del biennio 2003-2004 garantisce un più efficiente svolgimento delle competenze facenti capo al Servizio, non solo in termini economici, ma anche di capacità di interloquire con il cittadino, agevolandolo nella propria attività di auto liquidazione, nella presentazione delle denunce, ecc.

La gestione in forma associata fra i sei comuni originariamente aderenti è continuata ininterrottamente dal 2003 al 2013 e, con decorrenza dal 2008, si è occupata anche della gestione di alcune entrate di natura patrimoniale (canone, per l'occupazione di suoli pubblici appartenenti al patrimonio disponibile del Comune, canone per l'erogazione del servizio di acquedotto-depurazione e fognatura).

In applicazione al disposto di cui all'art. 8 della L.P. 27/2010, nel corso del 2013 il comune ha aderito alla nuova gestione associata a mezzo della Comunità di Valle, con decorrenza dal 01.01.2014 e, almeno a

livello di "bassa Valle di Fiemme" (di fatto con riferimento ai sei comuni già aderenti alla gestione associata 2003-2013), la stessa ha avuto attuazione nel corso del 2014, nei seguenti termini:

- 12.1.1.1. imposte: imposta pubblicità e pubbliche affissioni, TOSAP: conclusa la migrazione e predisposti conteggi agli utenti;
- 12.1.1.2. imposta IMU+TASI: conclusa migrazione dati fabbricati dei sei comuni e predisposti conteggi per gli utenti. Per alcuni comuni è stata popolata anche la banca dati delle aree edificabili (Varena, parzialmente Castello Molina di Fiemme, Capriana, Valfloriana)
- 12.1.1.3. servizio idrico: migrati dati dei sei comuni. Bonificate le banche dati di due comuni, per i quali è avvenuta la fatturazione con il nuovo software.

La recente riforma istituzione di cui alla L.P. 12/2014, ha di nuovo modificato il "futuro" assetto dell'ufficio, alla data attuale ancora piuttosto indefinito, obbligando le amministrazioni a rivedere, ancora una volta i propri programmi e procedure, anche alla luce dell'entrata in vigore, dal 01.01.2015 – della nuova Imposta immobiliare semplice (Im.I.S) che dovrà trovare attuazione nel corso del 2015.

La già difficile situazione di cui sopra, se possibile è ancora aggravata dalla mancanza di personale assegnato all'ufficio e formato, in quanto non risulta possibile sostituire il personale a tempo determinato che ha concluso i rapporti durante il 2014 (complessivamente due figure a tempo pieno).

Durante l'anno vigente si tratterà quindi di:

- 1. individuare una forma definitiva di gestione del servizio (convenzione, fra quanti comuni ecc...)
- 2. assegnare all'ufficio nuovo personale, in modo stabile, per garantire continuità di formazione e conseguente produzione amministrativa
- 3. individuare un responsabile del servizio – possibilmente per un lasso di tempo da garantire un minimo di continuità
- 4. concludere le migrazioni dati ed il popolamento banche dati
- 5. adottare il regolamento e la struttura tariffaria della nuova imposta (IM.I.S)
- 6. predisporre e recapitare agli utenti i calcoli relativi per il pagamento della suddetta imposta (sia per i fabbricati che per le aree edificabili!!!!)
- 7. garantire la fatturazione del servizio idrico

Quanto sopra tenuto conto che il sistema finanziario comunale è stato profondamente modificato nel corso degli ultimi anni, passando da un sistema di finanza derivata (trasferimenti dalla PAT) ad un sistema che si deve reggere sull'autonomia finanziaria: per cui la riscossione delle imposte/entrate diventa fondamentale per garantire gli equilibri di bilancio dell'ente stesso.

Obiettivi triennali – tutti subordinati e condizionati dall'assetto che assumerà l'ufficio, sia in riferimento agli enti da gestire, sia in riferimento alle risorse umane definitivamente assegnate allo stesso.

- 1. Rimodulazione riscrittura del sistema tributario degli enti locali
 - 1.1 Attività di studio della nuova imposta IM.I.S e formazione continua a favore del personale addetto all'Ufficio
 - 1.2 Attività di elaborazione banche dati per simulazioni sul gettito nuova imposta e report alle diverse amministrazioni aderenti al servizio intercomunale
 - 1.3 Elaborazione nuovi regolamenti in materia
 - 1.4 Riorganizzazione ed attuazione delle modalità di riscossione della nuova imposta,
- 2. Revisione/aggiornamento della modulistica in funzione di una più efficiente gestione dei processi acquisitivi delle entrate:
 - 2.1 Predisposizione modulistica, banca dati e materiali diversi per gestione nuova IM.I.S
 - 2.2 Adeguamento costante banche dati, materiale e modulistica inerenti i tributi di competenza dell'ufficio (l'imposta di pubblicità, Tosap)
- 3. Affinamento delle procedure di accertamento e di controllo sulle entrate tributarie comunali
 - 3.1. verifica ed eventuale attivazione dell'esternalizzazione delle attività connesse alla pubblicità e pubbliche affissioni.
- 4. Gestione uniforme a livello intercomunale in materia di tributi comunali
 - 4.1 Uniformazione procedure attinenti ai diversi tributi di competenza dell'ufficio sull'intero ambito territoriale di competenza.

5. Attuazione di modalità per la riscossione delle nuove imposte
 - 5.1 Definizione delle modalità di riscossione
 - 5.2 Approntamento modulistica
 - 5.3 Definizione modalità per la gestione di eventuali insoluti.
6. Attivazione servizio di riscossione entrate patrimoniali (ciclo acqua, cosap)
 - 6.1 Assunzione dati, trasformazione informatica e bonifica delle diverse banche dati dei comuni aderenti
 - 6.2 Recupero annualità pregresse
 - 6.3 Riorganizzazione modalità di riscossione entrate – eventualmente alternative a quelle attuali.
 - 6.4 Uniformazione regolamentare, procedurale e di modulistica
 - 6.5 Attivazione servizio di riscossione entrate patrimoniali per diversi enti aderenti

Area progettuale 01.05 Servizi demografici
--

Priorità programmatiche di triennio

La caratteristica di questi servizi è quella di essere, tra i servizi comunali, quelli più conosciuti e di diretto impatto con la cittadinanza. Si rende quindi necessario garantire il loro ottimale funzionamento, la loro efficienza operativa e la necessaria trasparenza amministrativa – peraltro tenendo conto della “rivoluzione” che sta per entrare in vigore anche in questo settore delle attività comunali.

E' stato infatti pubblicato nella Gazzetta ufficiale di giovedì 8 gennaio 2015 il regolamento che stabilisce le direttive sulla nuova anagrafe nazionale.

Si tratta del “Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente” e costituisce l'atto di nascita della nuova Anagrafe nazionale che dovrebbe rivoluzionare il sistema di archiviazione e trattamento dei dati su tutti i cittadini e residenti nel territorio italiano.

La nuova anagrafe nazionale – che si chiamerà in forma estesa “Anagrafe nazionale per la popolazione residente” - dovrebbe sostituire i circa 8mila sistemi e archivi comunali esistenti, con l'obiettivo di rendere più svelte le procedure e le comunicazioni tra enti distanti a partire dal mese di dicembre 2015. Entro la fine dell'anno tutte le informazioni riguardanti il nostro stato civile, le nostre generalità e operazioni svolte agli sportelli comunali, dovrebbero essere traslati nel sistema informatico nazionale, a cui tutti gli uffici locali dovranno collegarsi.

Si tratta di un'anagrafe 2.0, che non terrà conto esclusivamente delle informazioni classiche come nome, cognome, indirizzo e stato civile, ma conterrà anche le specifiche sui recapiti digitali del cittadino, in primis la sua casella di Posta elettronica certificata. Qualora, poi, il proprietario dell'indirizzo riconosciuto come ufficiale dalle istituzioni, intenda indicare come prioritario il canale elettronico nelle comunicazioni con la PA, potrà scegliere questo modo di comunicazione con gli uffici pubblici.

Obiettivi triennali

1. Attuazione della riforma introdotta con l'articolo 5 del D.L. 5/2012 “Semplificazione e sviluppo” convertito in L. 35/2012, e il DPR 30 luglio 2012, n. 154 e ss.mm.
2. Adeguamento degli adempimenti di competenza dell'ufficio a modalità procedurali innovative o a disposizioni legislative o regolamentari.
3. Completamento della toponomastica stradale e ridefinizione della numerazione civica.

Area progettuale 01.06 Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e conduzione tecnico-gestionale degli immobili comunali e relativi impianti Inventariazione e tutela dei beni demaniali e patrimoniali comunali
--

Priorità programmatiche di triennio

Il patrimonio

Nel triennio dovranno essere garantiti interventi di manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, sedi di uffici ovvero utilizzati per altri scopi, per permetterne il mantenimento nel tempo.

Dovrà essere fatto luogo, inoltre, alla gestione interna dell'inventario dei beni comunali e alla riorganizzazione dell'archivio, presso entrambi le sedi municipali..

Obiettivi triennali

1. Garantire, entro termini adeguati e nel rispetto delle procedure amministrative, gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare comunale – non compreso in altre aree progettuali, disposti in economia diretta ovvero mediante affidamento esterno.
2. Impianto e tenuta del sistema di rilevazioni inventariali e dei connessi ammortamenti, attraverso l'aggiornamento inventario beni comunali

Area progettuale 01.07 Servizi generali/ di supporto ed ausiliari diversi
--

Priorità programmatiche di triennio

La presente Area progettuale comprende servizi funzionali all'intera struttura comunale (servizio pulizia immobili effettuato con personale dipendente) e si rende quindi necessario garantire il suo ottimale funzionamento nonché l'efficienza operativa.

Obiettivi triennali

///

Area progettuale 01.08 Supporto al funzionamento degli Uffici giudiziari e circondariali

Priorità programmatiche di triennio

Il programma comprende l'insieme di attività che devono essere poste in essere dalle Amministrazioni comunali sede di Uffici giudiziari, in forza della L.392/41 e ss.mm. e che sono volte a garantire il funzionamento degli Uffici stessi, mediante l'anticipazione delle spese ordinarie di gestione, successivamente rimborsate dallo Stato, e per quanto riguarda la sede del Giudice di Pace – ubicata dal 2009 nello stesso edificio a tal fine ristrutturato - dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Le previsioni contabili tengono conto del fatto che, con decorrenza da settembre 2013, la Sezione Distaccata a Cavalese degli Uffici Giudiziari dipendenti dal Ministero (e quindi ad eccezione del Giudice di Pace) è stata soppressa; conseguentemente si è provveduto a disdire le utenze telefoniche, anche se l'attuale gestione dell'immobile impedisce la disattivazione di quelle elettriche e di riscaldamento. A tutt'oggi il Ministero non ha

provveduto a formalizzare il rilascio dell'immobile, che sarà destinato ad utilizzi diversi, secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale, una volta concluse le procedure di rilascio.

Vengono garantiti, in relazione alle disponibilità finanziarie, gli interventi di manutenzione ordinaria e piccola manutenzione straordinaria dell'edificio sede di Pretura, Giudice di Pace ed Uffici dell'Amministrazione finanziaria.

Obiettivi triennali

Si rimanda all'obiettivo esposto nell'area progettuale 01.10.

Area progettuale 01.09 Studi / ricerche / indagini capitalizzabili

Per gli interventi previsti nel triennio, tutti riferibili all'area degli investimenti, si rimanda agli obiettivi esposti nelle aree progettuali 01.10, 03.03, 05.03, 08.03, 09.02, 10.03, 14.02, 14.04.

Area progettuale 01.10

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria concernenti gli immobili comunali adibiti all'esplicazione di servizi di amministrazione generale o comunque non riconducibili a specifiche aree operative di intervento / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili ivi allocabili / Innovazioni tecnologiche-informatiche / Acquisizione, permuta e/o alienazione di immobili/ terreni per regolarizzazioni catastali o per l'accrescimento del patrimonio comunale
--

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono ad interventi di manutenzione straordinaria su edifici di proprietà comunale non compresi in altre Aree progettuali.

Il patrimonio in generale:

Tenuto conto della forte contrazione delle risorse finanziarie destinate agli investimenti nel corso della legislatura che sta per iniziare (da maggio 2015), nonché delle "quote residue" di finanziamenti della legislatura in corso (2011-2015), il bilancio triennale 2015-2017 prevede per questo programma solo interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico, finalizzati al mantenimento delle strutture (ad esempio presso il Centro Servizi Anziani di Via Marconi sostituzione di maniglioni antipanico e della centralina antincendi, ecc....).

Nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie saranno garantiti gli acquisti dei beni necessari per assicurare diversi interventi manutentivi eseguiti in economia, e viene riproposto un limitato stanziamento per interventi diversi di valorizzazione del patrimonio storico-ambientale.

Obiettivi triennali

1. Realizzazione di opere e lavori di ristrutturazione/ manutenzione straordinaria di immobili comunali (e dei relativi impianti)

ANNO 2015

- 1.1 Restauro campanile di S. Valerio
- 1.2 Interventi di manutenzione straordinaria di immobili comunali e relativi impianti secondo le necessità che emergono di volta in volta
- 1.3 Acquisto di tutti i beni necessari per assicurare diversi interventi manutentivi eseguiti in economia

- 1.4 Adeguamento degli impianti degli edifici comunali in osservanza della normativa di cui alla L. 248/2005 e al D.M. 37/2008.
 - 1.5 Affidamento di incarichi di progettazione diversi.
2. Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili secondo le reali necessità
 3. Acquisizione/permuta/alienazione di edifici / terreni
 - 3.1 Alienazione di immobili di proprietà comunale in relazione all'avanzamento della realizzazione delle singole opere ed al verificarsi dei presupposti tecnico-urbanistici. In particolare si stima la potenziale alienazione dei seguenti immobili: terreni edificabili in prossimità di via Carano, l'edificio di via Roma c.d. "Casa Tupini", area della locanda Cascata, l'appartamento in via Longarù.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa per l'anno corrente, ad oggi non ancora sottoscritto.

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Tutela/ vigilanza dell'ordine e della sicurezza
- Controllo dell'esercizio di attività economiche sul territorio
- Servizi di polizia amministrativa
- Supporto ai servizi di protezione locale e civile
- Svolgimento di procedure acquisitive di dotazioni capitalizzabili per il Servizio di Polizia Locale ed il Servizio di Protezione locale

(Il servizio di Vigilanza è svolto dal Corpo Intercomunale di Vigilanza Polizia Municipale Fiemme, in convenzione con le Amministrazioni comunali di Tesero, Castello Molina di Fiemme, Carano, Daiano, Panchià e Varena. Pertanto i compiti assegnati ed il servizio prestato attengono all'attività esercitata nel territorio comunale di appartenenza di ciascuna delle amministrazioni aderenti al servizio medesimo.)

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 02.01
Tutela dell'ordine e della sicurezza

Priorità programmatiche di triennio

Secondo quanto segnalato dalla Conferenza dei Sindaci negli scorsi anni, è necessario garantire costantemente il servizio di vigilanza nelle ore serali e notturne, per garantire la prevenzione e sicurezza sulle strade ed attuare efficaci controlli su fenomeni potenzialmente pericolosi quali guida in stato di ubriachezza ecc.....

Emerge inoltre la necessità di intensificare i controlli sul territorio preordinati alla prevenzione del fenomeno del randagismo cani e dell'abbandono rifiuti; a tal fine dovranno quindi essere attivate procedure per una maggiore "gestione" di tali problematiche.

Come per il passato, si richiede l'intensificazione dei servizi di regolamentazione del traffico nei momenti di maggior afflusso turistico, anche in concomitanza con le numerosi manifestazioni turistiche organizzate.

Si intende proseguire, come per gli anni scorsi, l'attività di formazione ed educazione civico-stradale effettuata attraverso momenti didattici a favore degli alunni di diversi gradi scolastici.

Si intende inoltre intensificare i controlli sul traffico stradale, sia sotto il profilo della velocità che sotto quello della sicurezza in generale, attuato anche attraverso la verifica delle coperture RCA e delle revisioni sui veicoli in circolazione.

Il servizio in argomento non rientra fra quelli oggetto di riorganizzazione obbligatoria previsto dalla L.P. 12/2014, non essendo contemplato nell'allegato B alla legge stessa; si ritiene pertanto che lo stesso potrà

continuare ad essere gestito nella forma attuale, quindi fra complessivi sette comuni, in base alla convenzione A.P. nr. 854/2014, per il periodo 2014-2018.

Obiettivi triennali

Sviluppo del servizio di vigilanza e di tutela del territorio

- 1 Consolidare l'effettuazione del Servizio di vigilanza serale, in collaborazione con altre Forze di Polizia, da svolgersi principalmente nelle giornate di venerdì o di sabato sul territorio di riferimento, compatibilmente con l'effettiva dotazione del Corpo.
- 2 Approntare servizi e procedure conseguenti per la prevenzione del randagismo di cani.
- 3 Intensificare controlli su abbandoni rifiuti ed approntare procedure per la prevenzione del fenomeno

Sviluppo di iniziative di informazione/ educazione concernenti la circolazione stradale

1. Organizzare interventi formativi sull'educazione stradale nelle scuole elementari, medie e superiori

Sviluppo dei controlli in ordine all'osservanza dei limiti di velocità

1. Svolgere i controlli mediante ricorso a sistemi di telerilevamento
2. Svolgere controlli con il nuovo sistema di rilevazione atto ad individuare veicoli che transitano sprovvisti di revisione o assicurazione.

Area progettuale 02.02 Supporto al servizio di protezione locale e civile
--

Priorità programmatiche di triennio

È necessario che il Corpo dei Vigili Volontari del Fuoco disponga delle dotazioni strumentali finalizzate ad una più efficiente ed efficace esplicazione delle attività di competenza.

Si ravvisa pertanto la necessità di integrare economicamente i contributi provinciali per poter procedere all'acquisto delle attrezzature e dotazioni diverse in coerenza con le specifiche indicazioni dall'omonimo Servizio della P.A.T., oltre a garantire l'assunzione diretta di alcune spese per il mantenimento della sede del Corpo

Obiettivi triennali

1. Acquisizione di mezzi/attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività ordinarie di competenza del Corpo di Vigilanza Intercomunale

Area progettuale 02.03 Acquisizione di automezzi/ motomezzi ed altre dotazioni capitalizzabili per il Servizio di Polizia Locale / Interventi capitalizzabili a sostegno del Servizio di protezione locale

Priorità programmatiche di triennio

È necessario che il Servizio di Vigilanza Intercomunale disponga delle dotazioni strumentali finalizzate ad una più efficiente ed efficace esplicazione delle attività di competenza.

Si ravvisa la necessità di procedere all'acquisto delle attrezzature e dotazioni diverse in coerenza con le specifiche indicazioni prospettate dai Sindaci dei Comuni associati al Servizio Intercomunale, in base alle reali necessità e tenuto peraltro conto delle acquisizioni operate nell'ultimo triennio ed interamente finanziate dalla P.A.T., nell'ambito del Progetto Sicurezza del Territorio.

È necessario che il Corpo dei Vigili Volontari del Fuoco disponga delle dotazioni strumentali finalizzate ad una più efficiente ed efficace esplicazione delle attività di competenza.

Obiettivi triennali

Acquisizione di mezzi/attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività di competenza del Servizio di Vigilanza Intercomunale – Polizia Municipale Fiemme

1. Acquisti di dotazioni secondo le indicazioni fornite, di volta in volta, dalla Conferenza dei Sindaci, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio.

Acquisizione di mezzi/attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività di competenza del dei Vigili Volontari del Fuoco

1. Erogazione contributi straordinari per finanziamento attività del Corpo secondo le esigenze segnalate di anno in anno

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa.

Programma - 03
Azioni ed interventi per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Azioni di supporto al funzionamento degli Istituti scolastici
 - Scuola materna
 - Scuola elementare (Cavalese e Masi)
 - Scuola media inferiore
- Interventi di manutenzione ordinaria dei relativi plessi
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti gli immobili adibiti ad Istituti scolastici / Acquisizione di arredi e di dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 03.01
Azioni ed interventi per il funzionamento della Scuola Materna
e manutenzione ordinaria dei relativi plessi

Priorità programmatiche di triennio

La scuola materna di Cavalese è stata oggetto di un consistente intervento di ristrutturazione conclusosi nel 2010, per cui il triennio sarà caratterizzato da interventi di manutenzione ordinaria, secondo le reali necessità.

Saranno garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria e di sostegno economico alle attività realizzate dalla Scuola materna di Masi di Cavalese, secondo le reali necessità.

In entrambe le scuole saranno inoltre garantiti gli acquisti resi necessari (sostituzioni banchi, giochi ecc...) nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Obiettivi triennali

1. Promozione, sostegno economico ed organizzazione di iniziative diverse, proposte dalla Direzione Scolastica

Area progettuale 03.02
Azioni ed interventi per il funzionamento della Scuola Elementare
e manutenzione ordinaria dei relativi plessi

Priorità programmatiche di triennio

Si rinvia alle Priorità riportate con riferimento all'Area progettuale 03.04 per quanto attiene alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione degli ambienti adibiti a Scuola Elementare di Cavalese.

Nel gennaio 2015 è entrata in funzione la scuola elementare a Masi di Cavalese, nella nuova sede realizzata nel corso dell'ultimo triennio, quindi nel presente esercizio dovranno essere assicurati eventuali interventi di completamento o di limitate modifiche secondo le esigenze che emergono dall'utilizzo della struttura.

Nel triennio, per entrambi i plessi, saranno al contempo garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria e le attività di gestione ordinaria, comprendenti l'assunzione diretta delle spese di gestione degli edifici, nonché la contribuzione per iniziative scolastiche proposte dalla Direzione didattica e l'organizzazione annuale della "Festa degli Alberi"

Obiettivi triennali

1. Promozione, sostegno economico di iniziative diverse, proposte dalla Direzione Didattica
2. Organizzazione diretta di iniziative diverse (Festa degli alberi)

Area progettuale 03.03
Azioni ed interventi per il funzionamento della Scuola Media
e manutenzione ordinaria dei relativi plessi

Priorità programmatiche di triennio

Si rinvia alle Priorità riportate con riferimento all'Area progettuale 03.04 per quanto attiene alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione degli ambienti adibiti a Scuola Media .

Vengono al contempo garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria e le attività di gestione ordinarie sui plessi di cui alla presente area progettuale, comprendenti l'assunzione diretta delle spese di gestione degli edifici, nonché la contribuzione per iniziative scolastiche proposte dalla Direzione didattica

Obiettivi triennali

1. Promozione, sostegno economico di iniziative diverse, proposte dalla Direzione Didattica

Area progettuale 03.04
Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti gli immobili adibiti
ad Istituti scolastici/ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili / Iniziative diverse per il
sostegno della formazione degli alunni

Priorità programmatiche di triennio

L'istruzione rappresenta il primo grande tema dell'Assessorato all'Istruzione, alle politiche sociali, comprese le tematiche dell'integrazione sociale, dell'infanzia, dei giovani e degli anziani e alla sanità e politiche per la salute. Infatti la forza e la debolezza dello sviluppo economico e la tenuta della coesione sociale è largamente determinata dalla formazione in senso ampio. La prevenzione, intesa proprio come cultura e quindi educazione vuole essere uno dei temi forti che l'Amministrazione comunale di Cavalese continuerà a

perseguire, in particolare mediante iniziative rivolte al mondo della scuola sui temi della sicurezza ed educazione stradale, delle dipendenze (alcol, ludopatie, disfunzioni alimentari – anoressia/bulimia, droghe diverse) con la presenza delle forze di polizia, di medici ed esperti e di testimoni diversi, ma anche con testimonianze del mondo del volontariato locale e nazionale (progetti di cooperazione internazionale) e con la partecipazione da parte del mondo scolastico ad esperienze di alternanza scuola/territorio (stage, tirocini).

Viene incentivata la formazione permanente di giovani ed adulti (CORSI EDA), attraverso l'organizzazione di serate informative ed eventi vari, ad esempio in materia di ruolo del 3° settore, quale strumento di prevenzione e formazione della coscienza pubblica e collettiva, ed al fine di evitare gli interventi ridotti alla semplice emergenza. Ecco quindi il lavoro di rete con le scuole, le consulte dei genitori, e realtà istituzionali e di volontariato che a vario titolo si occupano di educazione. Educazione quindi a tutto tondo, nelle sue molteplici manifestazioni e nel suo realizzarsi all'interno di tutti questi ambiti, profondamente diversi tra loro, che hanno però messo al centro della loro mission la questione educativa. L'amministrazione comunale intende continuare il forte impegno nell'organizzazione di eventi culturali/sociali.

Il patrimonio

Nel corso del triennio sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, nei limiti delle reali esigenze e degli stanziamenti di spesa indicati nel bilancio pluriennale 2015-2017.

Ristrutturazione edificio scuola elementare a Cavalese

Nel corso del 2012 è stata presentata domanda di finanziamento a valere sul Fondo specificatamente destinato al finanziamento dell'edilizia scolastica, per la realizzazione di un progetto di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento della scuola elementare di Cavalese, finalizzato, tra l'altro, a garantire l'adeguamento alle normative antisismiche dell'edificio. L'intervento è stato giudicato ammissibile a finanziamento a valere sul Fondo unico territoriale per la somma complessiva di € 8.006.750,59 (95% della spesa complessiva ammessa di € 8.428.158,52) – con deliberazione della Giunta provinciale nr. 732 dd 19.04.2013.

Nel corso del corrente anno verrà completata la progettazione definitiva dei lavori, finalizzata al successivo appalto congiunto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, subordinatamente alla necessità di acquisire le risorse finanziarie eccedenti l'entità del contributo, tenuto conto anche dei vincoli imposti dal Patto di stabilità.

Obiettivi triennali

1. Manutenzione straordinaria di edifici scolastici vari (scuola materna, elementare e media) - tutti gli anni
2. Nuovo polo scolastico a Masi di Cavalese: eventuali minimali interventi che si rendessero evidenti e necessari dall'utilizzo dell'immobile
3. Nuovo polo scolastico a Masi di Cavalese: realizzazione marciapiede di accesso alla nuova struttura: anno 2016 – previo finanziamento di parte della spesa da parte della P.A.T.
4. Edificio scuola elementare di Cavalese: progettazione definitiva, finalizzata alla ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento dell'edificio scuola elementare di Cavalese
5. Edificio scuola elementare di Cavalese: inizio lavori di ristrutturazione previo realizzazione delle risorse proprie a finanziamento della quota di spesa a carico del Comune e nel rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità.
6. Edificio scuola media di Cavalese: riorganizzazione degli spazi a piano terra, secondo le esigenze didattiche illustrate dal dirigente scolastico.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* – in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa.

Programma - 04
Azioni ed interventi nel campo della cultura

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Funzionamento della biblioteca comunale e supporto al funzionamento delle biblioteche e dei punti lettura dei Comuni vicini
- Promozione e realizzazione di iniziative diverse nel campo museale, teatrale ed artistico-culturale in genere
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti gli immobili adibiti ad attività di carattere artistico-culturale/Acquisizione di dotazioni ed allestimenti capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 04.01
Funzionamento della biblioteca e delle strutture di carattere culturale
e manutenzione ordinaria delle stesse

Priorità programmatiche di triennio

La biblioteca

Punto di riferimento culturale e di aggregazione sociale, la biblioteca conferma il suo ruolo di riferimento culturale. L'utilizzo da parte degli utenti ha segnato un nuovo segno positivo: oltre 2.500 iscritti attivi, oltre 20.000 prestiti nel 2014, di cui 3.750 film e 6.340 opere per ragazzi, e oltre 30.000 presenze all'anno, dimostrando la grande capacità di offrire servizi culturali ormai non solo legati alla lettura o prestito di libri. Analizzando i dati relativi alle presenze, i crescenti utilizzi da parte di turisti ne sottolineano l'importante ruolo che riveste anche per quanto riguarda l'offerta turistica. Nel 2014 sono stati acquisiti 1.250 documenti, fra libri e DVD. Anche per l'anno 2015 si prevede il rinnovamento e l'acquisizione di nuovi testi per ogni settore di interesse. Sempre utilizzato anche il servizio internet, sia con i pc della biblioteca sia mediante la rete wifi. Attivi in biblioteca anche nuovi servizi online: il prestito digitale di ebook e altri servizi con l'adesione a Medialibrary online; l'invio di una newsletter quindicinale per gli eventi culturali non solo della biblioteca; la pagina facebook. La biblioteca aderisce al Distretto Famiglia della Valle di Fiemme. Continua inoltre la gestione del punto di lettura di Carano, in forza della convenzione, in scadenza a fine corrente anno, in un'ottica di collaborazione tra comuni della Valle di Fiemme. Continua inoltre l'attività di organizzazione di iniziative diverse (serate di approfondimento, iniziative a favore dei più piccoli, partecipazione al Progetto Nati per leggere, collaborazione con le scuole).

Cinema - Teatro Comunale

Come noto, la struttura non è più utilizzabile a seguito dell'incendio occorso nel marzo 2013. Sono iniziati interventi di risanamento per prevenire ulteriori danni e nel corso del 2013 si è organizzato un sondaggio informale fra la popolazione al fine di individuare la tipologia costruttiva del nuovo cinema teatro, dove è emersa chiaramente la volontà di ricostruire lo stesso nel pieno rispetto delle tipologie antecedenti. Nel corso del 2015 sarà si procederà ad integrare la fase progettuale e nel corso del triennio verranno iniziati i lavori, previa finanziamento per le quote eventualmente non coperte da assicurazione.

Nel corso del triennio sarà comunque confermata la realizzazione della stagione teatrale, presso analoga struttura di Tesero, ancorché in termini più contenuti rispetto al passato.

Il centro d'arte contemporanea

Il centro d'arte contemporanea ha elaborato un articolato progetto triennale che amplifica sensibilmente l'attività svolta dal centro, aumentando i periodi di apertura del centro – con copertura quasi annuale e potenziando le attività di laboratorio rivolte a bambini ed adulti, allo scopo di sviluppare creatività e capacità tecniche di un maggior numero di persone possibili.

L'obiettivo di tale complessiva riorganizzazione è quello di riqualificare l'offerta culturale del centro e di inserire lo stesso Centro nel circuito museale trentino.

Il progetto triennale si svilupperà in parte all'interno del Museo con le attività espositive, laboratoriali e divulgative e in parte all'esterno con azioni direttamente sul territorio. Saranno coinvolte le istituzioni più rilevanti quali il MART, varie facoltà universitarie, la Magnifica Comunità di Fiemme, il Museo Ladino di Fassa, il Museo Geologico di Predazzo. La realizzazione del progetto presuppone la conferma del finanziamento provinciale annunciato, nonché l'acquisizione delle ulteriori fonti di finanziamento programmate.

Per quanto attiene alle mostre, dopo l'esperienza del 2014, dedicata al progetto espositivo di due coppie di artisti trentini (i pittori Riccardo Schweizer e Carlo Belli – estate 2014, e gli scultori Livio Conta e Mariano Vasselai – inverno 2014-2015), per il corrente anno 2015 è previsto l'allestimento in un'esposizione sul tema tema "Paesaggio dolomitico" – attraverso le opere alcuni artisti contemporanei e di Camillo Rasmò, pittore nato a Cavalese, persona "schiva", che ha vissuto la pittura come qualcosa di assolutamente intimo per cui rare sono state le sue partecipazioni a mostre collettive e dal 1930 si rifiuta di organizzare mostre personali e di esporsi alla critica. I suoi lavori sono stati condivisi solo da una ristretta cerchia di amici fidati. La sua ricerca ha raccontato, nei segni e nel colore, il desiderio di fissare i luoghi della sua vita e di interpretare con intensità la forza espressiva dell'architettura rurale; per tali motivi l'esposizione acquista ancora maggiore interesse ed importanza.

Università della terza età e del tempo disponibile

Anche per l'anno accademico in corso, la sede di Cavalese si conferma la più frequentata del Trentino (esclusa Trento), con corsi ed iniziative capaci di attrarre sempre più l'interesse degli iscritti. La perfetta organizzazione interna, grazie alla preziosissima opera della sig.ra Gianna Lutteri e della sig.ra Rita Degiampietro e di tutto il direttivo, la disponibilità di una sede attrezzata e spaziosa la rendono, dunque, un importante centro di promozione e diffusione culturale. Inoltre, la facilità di accesso a tutte le età a cui è rivolta la rendono un centro di aggregazione per il tempo libero

Obiettivi triennali

Promozione / organizzazione e gestione del servizio di biblioteca comunale

1. Promuovere attività ed iniziative incentivanti le presenze nella biblioteca comunale quali attività di promozione alla lettura, concorsi di lettura (seconda edizione del Premio Sceglilibro), nuove iniziative scolastiche, mostre bibliografiche, letture animate, incontri con scrittori per ragazzi, incontri con l'autore, incontri monotematici riguardo storia, arte, società e fatti di attuale interesse, visite guidate agli edifici storici. In tali occasioni sarà sempre rilevante lo spazio legato alla relativa bibliografia.
2. Garantire l'implementazione e la revisione periodica della dotazione libraria e DVD della biblioteca – nei limiti di stanziamento del bilancio comunale
3. Promuovere l'incremento dei prestiti librari e della dotazione libraria attraverso le attività sopra indicate
4. Redigere la Carta delle Collezioni e la Carta dei Servizi della biblioteca, anche secondo le indicazioni fornite dalla PAT
5. Organizzare attività volte ad incrementare la presenza in biblioteca anche di un pubblico adulto, con specifiche iniziative quali l'organizzazione di serate, reading ecc.
6. Collaborare alla promozione dei corsi di lingue straniere ed altre materie organizzati dal Centro EDA
7. Fornire supporto alle iniziative organizzate dalla P.A.T. e proposte alle biblioteche
8. Garantire il supporto logistico-organizzativo a tutte le iniziative che hanno luogo nella sala comunale ubicata sopra la Biblioteca - programmate da Assessori diversi.

Promozione / organizzazione e gestione di attività di biblioteca presso Comuni convenzionati

1. Incrementare e adeguare la dotazione libraria come previsto dalla Convenzione tra il Comune di Cavalese ed il Comune di Carano
2. Realizzare nuove iniziative per il miglioramento del servizio prestato all'utenza presso il punto di lettura di Carano

Promozione / organizzazione delle altre strutture di carattere culturale

1. Patrocinio delle iniziative espositive che saranno organizzate nel triennio dal Centro Arte Contemporanea, (inverno 2014 – seconda parte della mostra "L'immagine terrestre", estate 2015 – mostre sul "paesaggio dolomitico" – con esposizione di opere di Camillo Rasmo e altri artisti contemporanei.

Area progettuale 04.02

Promozione e realizzazione di iniziative di carattere artistico-culturale

Priorità programmatiche di triennio

L'assessorato alla Cultura del Comune intende, come in passato, sostenere attivamente tutte quelle iniziative che contribuiscono concretamente:

- alla crescita culturale dei ragazzi;
- alla nascita di iniziative che nascono nella scuola e si sviluppano all'esterno;
- alla valorizzazione delle associazioni che svolgono un ruolo di aggregazione sociale;
- alla crescita dell'offerta culturale aperta a tutte le classi di età;
- alla nascita di iniziative che sviluppino un senso di appartenenza al paese;
- a tutte le attività di promozione della storia locale.

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE E DEGLI ENTI INTERESSATI

Le associazioni

Anche per il 2015 si intende sottolineare l'importante ruolo sociale e culturale, svolto dalle numerose associazioni presenti sul territorio, contribuendo al sostegno finanziario delle attività dalle stesse realizzate, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Eventi musicali

Continua il costante impegno dell'Amministrazione nel campo della diffusione della cultura musicale, perché anche la musica, come la pittura e le altre discipline artistiche, sono il frutto di condizioni e percezioni umane che accompagnano la vita dell'uomo fin dall'antichità. La sua conoscenza diretta, attraverso concerti ed esibizioni varie, permette di comprendere e di vivere personalmente le emozioni di un percorso culturale senza confini. Nel corso del 2015 verranno proposti una serie di appuntamenti musicali e di percorsi preparatori all'ascolto dei diversi generi. Nel dettaglio verrà proposto un cartellone che comprende spettacoli di musica classica, di musica tradizionale e di musica contemporanea.

Giornalino comunale

Dopo l'esperienza degli anni scorsi, l'amministrazione comunale, in coerenza con il proprio programma ripropone ai propri concittadini il giornalino comunale "Cavalese" anche per il corrente anno. Il giornalino avrà lo scopo di favorire la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e sociale, ma soprattutto quello di valorizzare l'attività di tutte le associazioni di volontariato che operano in paese: è prevista l'uscita di due numeri annui.

Centro d'arte contemporanea

Dopo l'esperienza degli anni scorsi, l'amministrazione comunale, in coerenza con il proprio programma ripropone anche per il 2015 il sostegno al Centro d'Arte contemporanea per la realizzazione di due mostre artistiche, una durante il periodo estivo e una in quello invernale. A partire dal 2015 è previsto un finanziamento straordinario da parte della PAT (attraverso un accordo di programma triennale) che prevede un potenziamento dei servizi culturali promossi dallo stesso Centro (si rimanda al precedente punto. 04.01)

Eventi culturali

E' previsto il sostegno per l'allestimento di una mostra fotografica sulla storia di Cavalese presso il Palafiemme a completamento del progetto che ha visto la pubblicazione nel 2014 del libro sulla storia di Cavalese.

A livello di valorizzazione del patrimonio storico culturale ambientale è prevista la realizzazione di un nuovo e moderno sistema di comunicazione territoriale per valorizzare il centro storico, i parchi comunali in sinergia con i nuovi totem informatici posti nel centro di Cavalese e della frazione di Masi (attraverso sistema QR - code).

Inoltre con la Magnifica comunità è prevista la risistemazione della mappa planimetrica a beneficio dei visitatori all'imbocco della Val Moena.

Obiettivi triennali

Promozione/ coordinamento/ organizzazione e gestione di iniziative di carattere culturale

1. Organizzazione di incontri musicali ed altre attività, nell'ambito dei calendari di manifestazioni estive ed invernali e nei limiti delle disponibilità di bilancio.
2. Organizzazione di incontri culturali diversi con autori – cui abbinare momenti gastronomici per favorire la conoscenza di produttori e prodotti locali
3. Sostegno economico ad iniziative di editoria locale, finalizzate alla conoscenza della storia locale, della vita di cittadini del passato ecc.....
4. Allestimento mostra fotografica sull'emigrazione a Rodi
5. Interventi diversi per la valorizzazione del patrimonio storico culturale ambientale

Area progettuale 04.03

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili adibiti alla esplicazione di attività di carattere culturale ed artistico / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Garantire interventi di manutenzione straordinaria agli edifici sedi del Centro Arte Contemporanea.

Obiettivi triennali

1. Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di strutture e spazi destinati ad attività di carattere culturale secondo le esigenze che emergono di volta in volta.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* – in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa.

Programma - 05
Azioni ed interventi nel campo dello sport e delle attività ricreative

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Azioni di supporto per la conduzione degli impianti sportivi ed interventi di manutenzione ordinaria dei medesimi
- Promozione/ realizzazione di iniziative diverse nel campo sportivo e ricreativo
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti gli edifici e gli impianti adibiti ad attività sportive e ricreative/ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvergono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 05.01
Esercizio degli impianti sportivi e manutenzione ordinaria dei medesimi

Priorità programmatiche di triennio

Il patrimonio

Verranno confermati, nel corso del triennio, i trasferimenti alla S.A.G.I.S. Srl, necessari per garantire la copertura dei costi derivanti dal differenziale con i ricavi delle strutture, in forza dell'applicazione di tariffe concordate con l'Amministrazione e finalizzate a favorire la massima fruizione delle strutture da parte dell'utenza. I costi comprendono, tra l'altro, anche le manutenzioni ordinarie effettuate sulle strutture in gestione, che si prevedranno più contenute che negli ultimi anni, con riferimento alla piscina, in relazione agli interventi di ristrutturazione di tali strutture, di cui si dirà all'area progettuale 5.3.

Rimane l'obiettivo principale relativo alla conduzione degli impianti sportivi, che dovrà essere mantenuta ad elevati livelli di funzionalità proponendosi, nel contempo, il contenimento dei costi di esercizio, nel rispetto delle linee guida fissate dall'amministrazione con deliberazione giunta 124/2014 – e da rinnovare anche per il corrente 2015 - in esecuzione agli obblighi di contenimento della spesa imposti alle società in house con il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 20.09.2012.

Obiettivi triennali

Acquisizione risorse per finanziamento impianti sportivi

Priorità programmatiche di triennio

In un periodo di crisi, quali amministratori della cosa pubblica, occorre riflettere e trovare soluzioni che permettano di avere la migliore qualità della vita possibile per la comunità. Questo comporta la necessità di "fare delle scelte" ovvero di decidere su quali valori investire ed in che modo, ragionando in un'ottica di lungo periodo e non solo di emergenza.

E' necessario approfittare della situazione per crescere e migliorare come individui e come società facendo delle scelte coraggiose, adottando stili di vita diversi, facendo buoni investimenti e riappropriandoci del nostro futuro e di quello dei nostri figli per non essere sempre in balia degli eventi, delle decisioni di altri o delle paure che non ci appartengono.

A tal fine lo sport è appunto quello che possiamo considerare un ottimo investimento sotto ogni profilo e dove i "guadagni" nel breve e lungo periodo sono particolarmente elevati, sia per il singolo che per la collettività.

Cosa ancor più emblematica nei budget di bilancio della sanità (sia essa nazionale o locale) l'attività fisica è ben lungi dall'essere considerata, se non come dichiarazioni d'intenti, un efficace mezzo di prevenzione su cui "investire" nonostante sia stato dimostrato come, ad esempio in provincia di Trento, la pratica sportiva continuativa può arrivare ad indurre un risparmio del 28% sulla spesa ospedaliera che potremmo quantificare in oltre 60 milioni di euro. Tradotto in termini di "investimento": 1 euro investito nello sport produce un risparmio ospedaliero di almeno 5 euro.

Cosa ne deduciamo? Che un investimento minimo nella promozione dello sport come "stile di vita" ha un beneficio su tutta la collettività anche nei confronti di coloro che non lo praticano in quanto il risparmio prodotto ricade sull'intera spesa sanitaria soprattutto nel medio e lungo periodo.

Investire nella formazione sportiva significa garantire tutto questo, investire nella preparazione di volontari, dirigenti, tecnici vuol dire migliorare lo sport nella sua forma più alta quella cioè di aiutare i giovani a diventare adulti migliori e questo lo possiamo fare solo se ci crediamo fino in fondo al suo grande valore educativo che nulla ha a che fare con lo spettacolo sportivo messo in campo ogni fine settimana per il divertimento di massa, o con i vari gossip da giornale o da rubrica televisiva.

Cosa ne deduciamo? Nella nostra provincia abbiamo circa 15 mila tra dirigenti e tecnici, di cui quasi la totalità volontari, che movimentano e gestiscono oltre 107 mila praticanti tesserati. Significa che l'ente pubblico e la collettività possono contare su uno straordinario patrimonio umano "a costo zero" per garantire la possibilità di praticare attività sportiva a bambini e ragazzi di ogni età. Questo vale anche per Cavalese!

Lo sport è un incredibile attivatore di socialità. Non solo per i più giovani, ma a tutte le età l'attività fisica ci permette di incontrare gente sempre diversa, di fare nuove amicizie, di divertirci senza spendere nulla. Pensate semplicemente cosa possiamo fare con un po' di musica e il nostro corpo, non serve altro.

Lo sport può, inoltre, essere considerato come un valido strumento di prevenzione e superamento del disagio giovanile. Nell'ambiente sportivo, infatti, si definiscono situazioni psicologiche importanti che portano all'amicizia, come pure all'espressione di un'"ostilità controllata" che insegna a confrontarsi con un avversario da superare, ma anche da rispettare. Nel gruppo, inoltre, le regole del gioco o, in alcuni casi, il rispetto di alcune abitudini o rituali collettivi, fornisce l'opportunità di interiorizzare un sistema di norme e valori con modalità che ne favoriscono l'accettazione. Quest'ultimo spesso risponde al bisogno di appartenenza a cui non risponde la famiglia in crisi, nonché un sistema per trasmettere modalità di socializzazione basate sull'esperienza positiva dell'aggregazione nel gruppo sportivo in cui si condivide insieme il raggiungimento di obiettivi.

Investire in azioni di sensibilizzazione della popolazione ad una visione più ampia dello sport non solo come agonismo ci permette di migliorare la vivibilità dei contesti sociali, di offrire soluzioni alternative agli stati di disagio emotivo, di favorire situazioni di ben essere, di aiutare ad acquisire stili di vita sani e consapevoli. Di avere cittadini più sani e felici.

Lo sport, nella nostra provincia, contribuisce in maniera determinante alla movimentazione turistica offrendo al territorio un importante fonte di reddito. Grazie ad una lungimirante politica di investimenti nelle

infrastrutture e negli impianti oggi siamo una meta particolarmente appetibile per migliaia di sportivi di tutto il mondo. Il Trentino gode di una visibilità unica a livello mediatico garantendo un flusso di spesa da parte dei turisti che ad oggi ci ha permesso di non risentire eccessivamente del calo di presenze riscontrato in altre regioni.

L'indotto non riguarda solo il comparto alberghiero - ricettivo ma anche altri settori importanti come quello del commercio, dei trasporti/autostradale, dell'agricoltura, della cultura. Ne guadagniamo tutti promuovendo il nostro territorio come meta ideale di chi pratica sport e di chi ama lo sport anche come spettatore. Però dobbiamo essere attenti oggi più che mai a puntare sulla qualità e il valore degli eventi e delle manifestazioni sportive trovando il coraggio di dare un taglio a tutto ciò che comporta uno sperpero di risorse senza alcun ritorno in termini di promozione dello sport o economici.

Ma non si tratta solo di turismo naturalmente! Lo sport spende in attrezzatura, materiali, vestiario, trasporti, ristorazione, manutenzione e gestione impianti ... dunque le risorse investite ritornano sempre sul proprio territorio!

Investire in una strategia economica a lungo termine che metta al centro lo Sport significa non solo investire sulla salute e sul benessere dei propri cittadini ma anche sull'opportunità di un miglioramento occupazionale e di sviluppo territoriale in un'ottica di crescita globale.

Formazione

In riferimento alle note sopra espresse, verranno proposti, in stretta collaborazione con il CONI Trentino: attività legate al valore sociale dello sport per valorizzare l'esperienza sportiva per trasformarla in una pratica che arricchisce e migliora le persone ed il loro stile di vita; tali attività sono coordinate con altre iniziative legate alle politiche volte al benessere familiare (Distretto Famiglia Val di Fiemme), quali ad esempio l'iniziativa "Coni-Sport-Scuola" che, per il secondo anno consecutivo, prevede l'organizzazione di ore supplementari di educazione fisica con gli allenatori, rispetto al normale calendario scolastico, per le classi quarte della scuola primaria.

Nella convinzione che lo sport è un fatto sociale e la sua promozione va costruita come un'interazione sociale verranno attuati, in stretto raccordo con l'Istituto comprensivo, l'Istituto di istruzione ed il CONI Trentino, attività di educazione e movimento ed allo sport sul territorio, in particolare una giornata formativa sul tema "Famiglia e sport".

Si prevede inoltre il consolidamento delle iniziative sinora attivate ed in particolare la "Marcialonga di Fiemme e Fassa", le contribuzioni alle associazioni sportive, eventuali partecipazioni ad iniziative di promozione turistico - sportivo.

Durante l'estate è inoltre programmato il ritiro delle squadre Nazionali di Pallavolo Maschile, intervento in gran parte sostenuto economicamente anche dall'APT; si rinnovano pertanto le esperienze del 2013 e del 2014, che oltre agli allenamenti a porte aperte hanno garantito anche tante attività collaterali in collaborazione con gli atleti, quali ad esempio attività con i bambini, momenti con gli ospiti frequentanti l'Anfassa, organizzazione di giochi e momenti sociali vari, anche in collaborazione con la biblioteca. L'iniziativa ha quindi assicurato una costante interazione sociale con il territorio, le associazioni operanti a Cavalese ed i bambini, e ha garantito un buon riscontro turistico, testimoniato dalla presenza agli allenamenti di tante persone, e soprattutto tante famiglie, che amano questo sport, il secondo per importanza in Italia nonché dalle numerose pubblicazioni su riviste e giornali che hanno dato ampio spazio all'evento. Da segnalare che il ricavato delle tre amichevoli (vs. Brasile, Serbia e Germania) oltre ad aver pareggiato il costo di investimento è stato interamente restituito a realtà di volontariato e cooperazione internazionale del territorio.

Inoltre viene sostenuta la diffusione dello sport del basket, grazie anche all'attività della nuova Scuola Basket proposto dalla ASD Fiemme Basket, che propone attività di e in collaborazione con la squadra nazionale di serie A - AQUILA BASKET; sono state già organizzate anche iniziative a valenza sociale (raccolte fondi per le Filippine, partite di beneficenza ecc...).

Acquisizione del Marchio Family in Trentino per la categoria "Associazioni Sportive" alle associazioni sportive di Cavalese e Masi interessate. (Solo nell'anno 2014 cinque nuove associazioni sportive lo hanno ottenuto.)

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di favorire l'ottenimento del Marchio Family per le associazioni sportive di Cavalese e Masi.

Tutte le organizzazioni pubbliche e private che intendono aderire a questo progetto sono chiamate ad orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono appieno alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio.

L'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili ha l'obiettivo di garantire il carattere intersettoriale e rendere più efficaci le politiche provinciali attuate su diversi fronti per la promozione della famiglia, fra cui anche le politiche e gli interventi di sostegno alle attività sportive, con particolare riferimento alla promozione delle stesse nel mondo giovanile.

In quest'ottica, le associazioni sportive che operano sul territorio provinciale, anche a livello non agonistico, evidenziando la funzione educativa e socializzante dell'attività sportiva, che desiderano mettere in campo servizi concreti a favore delle famiglie, implementando quelli già in essere, sono chiamate a rispettare determinati standard di qualità familiare che permettono di riorientare ed implementare la mission dell'organizzazione verso il target famiglia.

Pertanto, lo scopo del disciplinare è definire tali standard di qualità richiesti per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la categoria "Associazioni sportive".

Il marchio è un riconoscimento volontario che persegue un duplice scopo: permette alle organizzazioni aderenti di esplicitare in forma visiva il loro impegno verso la famiglia e contemporaneamente permette ai fruitori dei servizi di riconoscere le organizzazioni che adottano un'attenzione mirata nei confronti delle famiglie, con riguardo particolare verso i nuclei familiari numerosi, ai nuclei familiari monoparentali e a quelli dove sono presenti situazioni di disagio.

La definizione dei requisiti contenuti nel presente disciplinare è frutto di un lavoro congiunto che ha coinvolto l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e il Coni. Le famiglie in quanto dirette fruitrici dei servizi sono state interpellate attraverso il Forum delle Associazioni familiari del Trentino per dare la possibilità di esprimere le loro esigenze e aspettative nella fruizione di questi servizi.

Dopo l'ASD Calcio Fiemme anche altre cinque associazioni di Cavalese e Masi (ASD Non Solo Danza, ASD Basket Fiemme, USD Cermis, ASD Amatori Nuoto Fiemme, ASD Pallamano Fiemme Fassa) hanno ottenuto tale marchio di qualità tale, che permette a chi lo possiede di poter accedere a contributi specifici e dedicati provinciali per l'attività sportiva di base. L' AMMINISTRAZIONE DI CAVALESE, ANCHE NEL SUO RUOLO DI ENTE CAPOFILA DEL DISTRETTO FAMIGLIA DELLA VALLE DI FIEMME intende stimolare, supportare e accompagnare tale percorso.

Nel corso del 2015 l'amministrazione intende inoltre sostenere economicamente e con iniziative collaterali, il Secondo Torneo Open di tennis, "Città di Cavalese".

Obbiettivi triennali

1. Assicurare supporto logistico alla manifestazione "Marcialonga" ed al "Tour de Ski"
2. Collaborare alla organizzazione del ritiro della squadre nazionali di pallavolo maschile (che a Cavalese prepareranno il Campionato Europeo) e organizzazione di eventi collegati quali il coinvolgimento dell'associazionismo locale sportivo e sociale.
3. Collaborazione alla organizzazione del secondo Torneo Open di tennis "Città di Cavalese".
4. Organizzazione di attività di formazione / educazione allo sport, indirizzata a ragazzi, genitori e professionisti del settore ("Famiglia e sport")
5. Organizzazione di una giornata Sport e Famiglia
6. Organizzazione di percorsi di animazione ludico-sportiva
7. Acquisizione del Marchio Family in Trentino per la categoria "Associazioni Sportive" alle associazioni sportive di Cavalese e Masi interessate.
8. Attivazione del progetto "Scuola-Sport" in collaborazione la scuola primaria, Il Coni e le Associazioni del Territorio

Area progettuale 05.03

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti gli edifici e gli impianti adibiti ad attività sportive e ricreative / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili ricreativo

Priorità programmatiche di triennio

Nel corso del 2012 e del 2013, in occasione dell'organizzazione dei Mondiali di Sci Nordico, sono stati realizzati alcuni interventi di messa a norma del Palacongressi. Sono state poi poste in essere opere di completamento quali gli acquisti della tribuna e delle poltroncine. Nel 2015 sarà realizzato il nuovo impianto audio.

Nel corso del 2015 è programmato un intervento di manutenzione straordinaria al campetto sportivo intitolato a Monsorno Orlando, presso l'Oratorio al Parco della Pieve.

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere/ interventi di manutenzione straordinaria degli impianti e degli immobili comunali a servizio delle attività sportive

1. Manutenzione straordinaria al campetto sportivo intitolato a Monsorno Orlando, presso l'Oratorio al Parco della Pieve
2. Realizzazione di opere/ interventi di manutenzione straordinaria degli edifici/impianti sportivi di proprietà comunale in gestione alla SAGIS

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa.

Programma - 06
Azioni e interventi nel campo turistico

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Promozione della ricettività turistica e supporto alla conduzione dei servizi turistici
- Promozione/ organizzazione di servizi e manifestazioni di carattere turistico
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di lavori funzionali allo sviluppo delle strutture e delle attrattive turistiche./ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 06.01
Promozione della ricettività turistica e supporto alla conduzione dei servizi turistici

Priorità programmatiche di triennio

L'Amministrazione comunale investe significative risorse economiche ed umane nella valorizzazione e promozione del proprio territorio, convinta dell'importante ruolo che riveste il turismo nella nostra economia e nel suo indotto.

Conformemente a specifici impegni assunti, si garantisce nel triennio il sostegno economico all'Azienda di Promozione Turistica e ci si propone di mantenere i servizi e le attività di sostegno alle iniziative dalla stessa promosse per quanto attiene al servizio mobilità invernale (skibus), al servizio di mobilità estiva (e-motion) e per altre iniziative proposte di volta in volta.

Obiettivi triennali

//

Area progettuale 06.02
Promozione / sostegno dei servizi e delle manifestazioni di carattere turistico

Priorità programmatiche di triennio

L'importante ruolo che riveste il turismo nella nostra economia, giustifica il grande impegno del Comune nell'organizzazione e sostegno di importanti iniziative turistiche.

Dopo la significativa esperienza dei Campionati del Mondo di Sci nordico del 2013, che ha visto coinvolte tutte le Amministrazioni pubbliche in sinergia con l'Azienda di promozione turistica per l'organizzazione di

una serie di manifestazioni turistico-sportive, durante il corrente anno verranno garantiti supporto economico e logistico ad iniziative diverse di volta in volta predisposte in collaborazione anche con il consorzio degli operatori del paese (Cavalesemozioni)

Anche per le prossime stagioni turistiche, l'Amministrazione si farà carico di offrire ai residenti e agli ospiti un paese pulito e ospitale, ricercare altre possibili passeggiate oltre a quelle già segnalate con la nuova cartellonistica nel corso della scorsa stagione estiva e valorizzare siti storici o panoramici al fine di rendere la permanenza a Cavalese ancora più piacevole. Inoltre, si intende proseguire con l'organizzare di riunioni con tutti gli operatori economici al fine di verificare le esigenze e le possibili iniziative volte al miglioramento dell'offerta turistica. Rilevante il ruolo assunto da questa collaborazione per l'organizzazione delle iniziative offerte nel mese estivo ed in particolare durante le vacanze natalizie con l'allestimento del Villaggio di Babbo Natale, le feste in occasione del Carnevale, la collaborazione logistica per il Mercatino Magnifico ecc....

L'Assessorato al Turismo risulta inoltre fortemente impegnato nell'attività di ricerca sponsors per finanziare le diverse iniziative e soprattutto nell'attività di sostegno alle forme aggregative spontanee fra gli operatori turistici e commerciali locali, finalizzate alla promozione turistica del paese.

Verrà riproposta la manifestazione denominata "Desmontegada de le Caore, in considerazione del vasto interesse suscitato, sia dal punto di vista storico-culturale (usi e costumi della Valle), sia dal punto di vista del richiamo turistico e quale volano del comparto eno-gastronomico

Obiettivi triennali

Organizzazione /allestimento di manifestazioni di carattere turistico

1. Assicurare supporto logistico alla manifestazione "Desmontegada de le Caore" ed al "Mercatino Magnifico"
2. Allestire e realizzare il calendario eventi estivi ed invernali del triennio, nell'ambito delle risorse previste dal bilancio comunale ovvero di altri finanziamenti acquisiti
3. Reperire risorse private mediante sponsorizzazioni di operatori turistici, commerciali, o altri enti presenti sul territorio, a parziale finanziamento delle iniziative indicate
4. Stimolare e favorire l'attività di forme di aggregazione spontanea fra operatori turistici operanti sul territorio

Area progettuale 06.03

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti di immobili/ impianti adibiti ad attività turistiche / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Le limitate risorse finanziarie per investimenti non consentono iniziative in questo programma.

Obiettivi triennali

1. Realizzazione di impianti ed attrezzature aventi rilevanza turistica – a supporto delle diverse iniziative organizzate durante tutto l'anno

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* – in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa.

Programma - 07
Pianificazione / regolazione dell'assetto territoriale ed urbanistico

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Pianificazione e disciplina dell'assetto territoriale e dello sviluppo urbanistico
- Regolazione e controllo dell'utilizzazione del territorio e dell'attività urbanistico-edilizia
- Produzione di elaborati tecnici/ Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere a tutela e salvaguardia del territorio

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvergono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 07.01
Pianificazione e disciplina dell'assetto territoriale e dello sviluppo urbanistico

Priorità programmatiche di triennio

Nel triennio è prevista la procedura per la variante generale al P.R.G., attraverso una prima fase nel 2015, per soddisfare ulteriori fabbisogni abitativi di tipo primario, ed una fase di completamento nel triennio.

Obiettivi triennali

Redazione di elaborati tecnici concernenti la programmazione territoriale

1. Adozione e successiva approvazione di una variante al P.R.G., riguardante specialmente il fabbisogno edilizio primario
2. Progettazione di variante generale al P.R.G.

Area progettuale 07.02
Regolazione e controllo dell'utilizzazione del territorio e dell'attività urbanistico-edilizia

Priorità programmatiche di triennio

Nel corso del 2013-2014 è stata completata la revisione del Regolamento edilizio comunale, prevedendo maggiore flessibilità per il recupero del patrimonio esistente ai fini abitativi primari ed introducendo ulteriori correttivi per quanto riguarda la superficie minima delle unità abitative nell'ambito di casi particolari ad oggi

non contemplati o legati al dimensionamento della residenza ordinaria; l'attività di tale programma si esplica quindi attraverso l'attuazione fattuale della suddetta normativa.

Obiettivi triennali

Adozione di provvedimenti a regolazione dell'attività edilizia

//

Area progettuale 07.03

Produzione di studi ed elaborati tecnici interessanti la pianificazione urbanistico-territoriale

Priorità programmatiche di triennio

Si intendono qui riportate le priorità programmatiche esposte con riferimento all'area progettuale 07.01 per quanto attiene alle connesse azioni programmatiche correlate a specifici investimenti

Obiettivi triennali

Si vedano gli obiettivi esposti con riguardo all'area progettuale 07.01

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa.

Programma - 08
Azioni ed interventi nel campo della viabilità e dei servizi a questa connessi

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Gestione e manutenzione ordinaria della rete viaria e delle sue pertinenze/ degli impianti semaforici e della segnaletica
- Disciplina e controllo della circolazione stradale
- Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione lavori per lo sviluppo della rete viaria e delle sue pertinenze/ degli impianti semaforici/ della segnaletica e degli impianti di illuminazione/ Acquisizione dei relativi materiali

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 08.01
Azioni ed interventi riguardanti la rete viaria e le sue pertinenze (marciapiedi/ parcheggi/ ecc.)
nonché gli impianti semaforici e la segnaletica / Azioni ed interventi riguardanti gli impianti di
illuminazione pubblica

Priorità programmatiche di triennio

I lavori previsti nella presente area progettuale riguardano attività ed interventi di natura ordinaria per garantire l'utilizzo della rete viaria in condizioni di sicurezza per pedoni ed autoveicoli. In particolare si tratta di interventi di manutenzione ordinaria delle strade, con posa di conglomerato bituminoso, rifacimento o sistemazione di tratti di pavimentazioni in porfido, di servizio di sgombero neve, di ripristino della segnaletica orizzontale e verticale. Questi interventi saranno individuati dopo la stagione invernale, visionata l'intera viaria comunale ed appurato lo stato dei manti stradali.

A proposito della regolazione e del controllo della viabilità il Servizio di Vigilanza Intercomunale è chiamato a svolgere compiti di carattere educativo nei confronti di alunni e di residenti ed a operare controlli sistematici mediante sistemi di telerilevamento circa l'osservanza dei limiti di velocità.

Nel corso del 2015 sono previsti investimenti minori per la manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica, anche con riferimento ai nuovi punti luce realizzati nel corso degli ultimi anni, nonché l'acquisto di materiale elettrico.

Obiettivi triennali

Azioni inerenti la rete viaria e le sue pertinenze (marciapiedi/ parcheggi/ ecc.) nonché gli impianti semaforici e la segnaletica

1. Garantire la manutenzione ordinaria della viabilità tenendo conto delle azioni da intraprendere dopo il disgelo invernale (piccoli rappezzi stradali, sistemazione segnaletica verticale ecc....)
2. Garantire ripristino segnaletica orizzontale entro fine del mese di maggio di ciascun anno
3. Riorganizzazione dei servizi di ordinaria manutenzione alla luce delle minori disponibilità in termini di risorse umane

Iniziative volte a garantire la sicurezza della circolazione stradale

1. Si rimanda agli obiettivi indicati all'area progettuale 2.01 (educazione stradale nelle scuole, controlli velocità ecc....)

Area progettuale 08.02

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria delle rete viaria e delle sue pertinenze / degli impianti semaforici e della segnaletica nonché degli impianti di illuminazione pubblica ed acquisizione dei relativi materiali

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono ad interventi di manutenzione straordinaria di alcune strade della viaria dissestata.

Di seguito sono elencati gli interventi previsti nel triennio, in parte già finanziati ed in parte in area di inseribilità.

Lavori di manutenzione strade comunali

Trattasi di interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria comunale, con posa di conglomerato bituminoso, rifacimento o sistemazione di tratti di pavimentazioni in porfido, che vengono eseguiti, anno dopo anno, previa individuazione delle priorità effettuata dopo la stagione invernale, visionata l'intera viaria comunale e appurato lo stato dei manti stradali, compresi gli interventi segnalati dal "Consiglio comunale dei ragazzi" di cui si dirà al programma 11.

Realizzazione opere urbanizzazione primaria zona Podera

Le opere di urbanizzazione primaria per il completamento delle infrastrutture in zona Podera, sono state in parte realizzate a cura dei privati. L'amministrazione intende farsi carico della progettazione di un'ulteriore parte di lavori, che saranno realizzati nel triennio, previo accertamento del finanziamento.

Costruzione marciapiede a servizio nuovo polo scolastico-sociale di Masi di Cavalese

In seguito alla realizzazione del nuovo polo scolastico sociale a Masi di Cavalese, si rende necessario costruire il marciapiede di accesso alla struttura, per garantire la sicurezza dell'utenza, previo finanziamento di quota della spesa, da parte della P.A.T.

Illuminazione pubblica-luminarie natalizie

L'Amministrazione pubblica intende investire nel settore indicato al fine di valorizzare l'immagine di Cavalese nel periodo invernale, quale volano dell'economia – basata fortemente sul turismo: si ritiene infatti necessario contribuire a "creare un'atmosfera" più intima, tradizionale ma moderna al tempo stesso.

Per ulteriori considerazioni sul settore si rimanda a quanto indicato nel Programma 14 (settore produttivo/elettrico) e nel Programma 06 (sviluppo turistico).

Dovrà essere garantito il completamento dei lavori appaltati nel corso dei precedenti esercizi (interventi di manutenzione straordinaria strade diverse).

Obiettivi triennali

Realizzazione di nuovi tratti della rete viaria e di marciapiedi

1. Progettazione ulteriori settori di opere urbanizzazione primaria zona Podera, da realizzare previo finanziamento

2. Realizzazione nuovo marciapiede a servizio nuovo polo scolastico sociale a Masi di Cavalese, previo finanziamento.
3. Completamento e rendicontazione lavori di realizzazione del marciapiede di via Carano, opera in delega della P.A.T.

Manutenzione straordinaria e ri-pavimentazioni della rete stradale

1. Asfaltatura strada del Toi, previo finanziamento da parte della PAT
2. Completamento dei lavori manutenzione straordinaria strade affidati nel corso del 2014.
3. Realizzazione di interventi manutentivi di carattere straordinario da valutare dopo la stagione invernale

Realizzazione di aree di sosta e di parcheggio

//

Realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica/manutenzione straordinaria esistente

1. Realizzazione di interventi manutentivi di carattere straordinario in base alle reali necessità
2. Acquisizione di attrezzature diverse per implementare il progetto relativo alle "luminarie natalizie"

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa.

Programma - 09
Gestione del servizio idrico integrato

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Conduzione tecnica e gestionale delle reti idriche e fognarie ed interventi di manutenzione ordinaria delle stesse
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione lavori per lo sviluppo delle reti idriche, fognarie e degli impianti/ servizi di depurazione/ Acquisizione di attrezzature tecnologiche

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 09.01 Gestione delle reti idriche e fognarie e dei servizi di depurazione ed interventi di manutenzione ordinaria delle stesse

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono alla manutenzione delle reti tecnologiche anche attraverso operazioni che saranno eseguite dal personale del cantiere comunale o con prestazioni di terzi. Per il dettaglio degli interventi più importanti si rimanda all'Area progettuale 09.02.

Obiettivi triennali

//

Area progettuale 09.02 Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti la rete idrica, la rete fognaria e gli impianti di depurazione/ Acquisizione di attrezzature tecnologiche
--

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono:

- alla manutenzione straordinaria delle reti tecnologiche che saranno eseguite dal personale del cantiere comunale o con prestazioni di terzi,
- al rifacimento di alcuni tratti della rete comunale obsoleta dell'acquedotto e delle fognature
- all'adeguamento al PGUAP per poter procedere, successivamente, al rinnovo delle concessioni a derivare acqua ad uso potabile

Gli interventi più significativi riguardano :

Manutenzione straordinaria rete acquedottistica

Si rende urgente procedere alla sistemazione del tratto di rete acquedottistica nei pressi del Condominio Cermis, in loc. Marco, che a causa di perdite sta causando serie infiltrazioni nelle cantine del condominio stesso.

Sistemazione straordinaria delle opere di captazione idrica

Si tratta di un intervento che sarà realizzato previa progettazione atta ad individuare le effettive esigenze sulle diverse opere di captazione, che necessitano di un adeguamento straordinario; è comunque previsto un intervento presso la vasca di captazione in Val Moena.

Adeguamento al PGUAP ai fini rinnovo concessioni idriche ad uso potabile.

Le concessioni a derivare di acqua pubblica sono state prorogate di diritto dalla Provincia Autonoma di Trento, fino al 31/12/2018. La proroga è stata però condizionata all'obbligo di adeguamento al PGUAP, a partire dal 01/01/2009 e secondo le modalità stabilite dalla Giunta provinciale.

Secondo i disposti del PGUAP, i rinnovi e le nuove concessioni a derivare sono rilasciate in base al bilancio idrico, agli obiettivi di qualità ambientale, allo specifico utilizzo, alla verifica di funzionalità della rete alimentata, all'accertamento di eventuali dispersioni idriche e al risanamento delle stesse.

Con deliberazione della G.P. n. 3278 d.d. 19.12.2008 sono stati definiti gli adeguamenti necessari e i titolari di utenze ad uso potabile che sono tenuti ad adeguarsi, tra cui l'acquedotto Stava-Pampeago.

Sistemazione tratti di fognatura

Previo finanziamento, l'Amministrazione intende inoltre adeguare gli impianti di potabilizzazione presso le vasche in loc. Coppara e Bancoline, realizzare un nuovo tratto di acquedotto in loc. Piombe-Dossi, sostituire alcuni tratti attuali nelle vie Dolomiti e Val del Ronco, rifare un tratto di fognatura lungo il Rio Gambis.

Rilevazione rete fognaria

Già dal 2012 è in corso la rilevazione della rete fognaria comunale: si tratta di un'attività svolta attraverso personale dipendente di una cooperativa sociale, incaricata direttamente dalla Provincia, con il cofinanziamento del Comune e che si concluderà nel corrente esercizio.

Obiettivi triennali

Progettazione interventi di natura straordinaria rete idrica e fognaria.

1. Porre in essere tutte le attività preordinate all'adeguamento al PGUAP per il rinnovo delle concessioni idriche ad uso potabile di tutti gli acquedotti che servono l'abitato di Cavalese, e di quello denominato Stava-Pampeago.

Realizzazione di opere / interventi di manutenzione straordinaria e di revisione della rete idrica e fognaria

1. Manutenzione straordinaria reti secondo le esigenze che si manifesteranno di volta in volta
2. Manutenzione straordinaria opere di captazione delle sorgenti idriche
3. Sistemazione tratti di fognatura lungo Rio Gambis – previo accertamento delle relative fonti di finanziamento
4. Completamento attività di rilevazione della rete fognaria esistente

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa.

Programma - 10
Azioni ed interventi a tutela del verde, dell'ambiente, dell'arredo e del decoro urbano

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU)/dei rifiuti speciali assimilati (RSA)/dei rifiuti riciclabili/ dello spazzamento delle strade e piazze
- Gestione e manutenzione ordinaria delle aree a verde e tutela dell'arredo urbano
- Interventi in materia di educazione, tutela e di controllo ambientale
- Promozione della cultura civica ed ambientale
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione lavori per il potenziamento delle aree a verde e di opere di salvaguardia ambientale / Acquisizione di dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 10.01
Gestione dei servizi di valorizzazione e di tutela del verde e dell'arredo urbano/ di educazione e di protezione ambientale / Conduzione e manutenzione ordinaria delle aree a verde
Gestione dei servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti

Relativamente alle politiche ambientali e strategie d'ambito

L'Amministrazione, tenuto conto dell'importanza dell'ambiente anche quale volano dello sviluppo individuale delle persone e motore dell'economia locale, intende mettere in campo una serie di interventi che prevedono il recupero di passeggiate nelle zone ai margini del paese ed il recupero di angoli importanti nel paese (ad esempio la parte storica alta e quella bassa del paese), oltre a garantire la messa in sicurezza del territorio, secondo le reali necessità.

Formazione e cultura ambientale

L'Assessorato alle Politiche Ambientali ritiene con convinzione che grandi energie vadano spese verso la formazione e sensibilizzazione ambientale, soprattutto indirizzando gli sforzi verso le nuove generazioni.

A tal proposito nel corso del 2015 sono previste, oltre alla ormai tradizionale festa degli alberi, la riedizione delle seguenti iniziative:

- adesione ad una giornata di promozione ambientale, in collaborazione con tutti i comuni della Valle, denominata "Fiemme Senz'auto, nella quale si inserirà la tradizionale "Festa dell'aria e degli aquiloni", che intende promuovere la cultura della sobrietà e del rispetto ambientale;
- un momento per la valorizzazione della fecondità della vita che troverà realizzazione con la "Giornata della natalità", nella quale verrà messa a dimora nel Parco della Pieve un albero della memoria per tutti i bambini nati nel 2014. Questa iniziativa, da ripetere anche per gli anni successivi, ha lo scopo di

stimolare il senso d'appartenenza delle nuove generazioni nei confronti della nostra comunità ma anche di responsabilizzare tutti i cittadini verso il futuro dell'umanità.

- una giornata dell'ecologia e di conoscenza sia del territorio locale che della fauna ittica; nello specifico verrà proposta la giornata riscopriamo il Rio Gambis, con lo scopo di avvicinare la popolazione con questo torrente.
- Il sostegno, in collaborazione con l' assessorato al turismo, alla giornata sulla montagna e arrampicata sportiva, promossa dal gruppo Cai Sat di Cavalese nel mese di giugno (presso la palestra di roccia in loc. Montebello).
- Patrocinio alla giornata di primavera FAI Fondo Ambiente Italiano in collaborazione con sede FAI Val di Fiemme;

Arredo e verde urbano

Verranno assicurati gli interventi di manutenzione ordinaria presso tutti i parchi cittadini (Parco della Pieve, Parco di Montebello, Parco ai Dossi, zona parco giochi a Masi di Cavalese) e delle aree a verde, assicurando, come per il passato la messa in opera di fioriere ed angoli fiorati. E' prevista una manutenzione straordinaria dei giochi presso il parco dei bambini.

Mercato contadino

Anche nel 2015 (come previsto nell'accordo triennale) verrà organizzato in P.zza Ressa il Mercato Contadino in collaborazione con la Coldiretti di Trento, al fine di promuovere l'agricoltura ed i prodotti del nostro territorio di montagna attraverso un consumo consapevole . All'interno del mercato verranno organizzati momenti di intrattenimento musicale e di educazione alimentare per le scuole.

Relativamente al servizio raccolta rifiuti

A seguito della riorganizzazione del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, operato a partire da fine 2005, il Servizio viene direttamente gestito dalla Fiemme Servizi S.p.A., società *in house* costituita dalle amministrazioni pubbliche della Valle di Fiemme.

L'Amministrazione collabora marginalmente in tale ambito, con riferimento alla raccolta delle frazioni differenziate a mezzo delle campane, che, in alcuni casi, sono spostate in economia, al fine di garantire il servizio anche in zone del paese non raggiungibili con i mezzi della raccolta.

Il servizio di spazzamento strade viene assicurato in parte in economia, ferma restando la copertura della relativa spesa mediante tariffa.

Dal 2010 è stata riorganizzata la raccolta dei rifiuti dei mercati mensili, operazione che verrà monitorata ed eventualmente estesa anche ai mercati bisettimanali ed stagionali.

Obiettivi triennali

Iniziative di formazione e cultura ambientale

1. Organizzazione iniziative denominate "Festa dell'aria/Fiemme senz'auto" e "Giornata della natalità"
2. Organizzazione giornata ecologica e di conoscenza del territorio locale.

Area progettuale 10.02

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti le aree a verde, l'arredo urbano e la protezione ambientale la raccolta e lo smaltimento di rifiuti / Acquisizione di dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Arredo e verde urbano – Recupero passeggiate lungo il Rio Gambis

Il progetto riguarda la sistemazione di un tratto centrale lungo l'alveo del Rio Gambis, area storicamente molto importante e che attraversa sull'asse nord sud tutto il centro storico. Lo stesso prevede il recupero delle passeggiate un tempo esistenti, lungo un percorso suggestivo e che permetterà di ammirare gli edifici storici da una prospettiva diversa. Avendo ottenuto il relativo finanziamento, nel corso del 2015 inizieranno ora i lavori di realizzazione degli interventi.

Arredo e verde urbano

Anche per il prossimo triennio si prevede l'acquisto di arredi per aree urbane ed extraurbane quali, fioriere, panchine, materiale vegetale, impianti irrigui ecc. nonché nuovi sforzi economici per lo sfalcio ed il mantenimento del verde urbano, in particolare per il Parco della Pieve, la zona bocce e Montebello. e località Cascata.

Si intende riproporre la pianificazione gestionale, affidata alla squadra dell'Intervento 19 (ex-Azione 10), per le zone più periferiche al paese, quale forma di sostegno sociale a categoria di soggetti più svantaggiati, che peraltro garantiscono la cura del verde in modo del tutto soddisfacente.

Sicurezza del territorio

In collaborazione con il Servizio Bacini Montani della PAT, e subordinato al finanziamento dell'opera da parte dello stesso servizio, è in programma per il 2015 la sistemazione del Rio Val di Ronco (oggi il torrente è "tombato" e pertanto è previsto il ripristino allo stato originario, attraverso opere di consolidamento e di protezione civile)

Obiettivi triennali

Realizzazione opere attinenti alla raccolta rifiuti

//

Realizzazione di opere a tutela, sviluppo ed arredo delle aree a verde e tutela territorio

1. Sistemazione percorsi pedonali lungo l'alveo del Rio Gambis (tratto centrale)
2. Completamento interventi previsti dal progetto denominato "Riqualificazione del centro storico" – finanziato in parte dalla P.A.T.
3. Progettazione interventi di valorizzazione ambientale

Acquisizioni dotazioni per sviluppo aree a verde ed arredo

Acquisto dei materiali ed attrezzature necessarie per l'esecuzione, in economia, di interventi di manutenzione straordinaria delle aree verdi

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esecuzione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa.

Programma - 11
Promozione/ sostegno di politiche d'intervento nel settore socio-assistenziale

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Interventi di supporto al funzionamento dell'Asilo Nido
- Concorso nell'assistenza ai minori ed alle famiglie di appartenenza/ Sviluppo di interventi attuativi delle politiche a favore dei giovani
- Concorso nell'assistenza agli anziani e nei servizi di prevenzione e sostegno per categorie in stato di bisogno (tossico-dipendenti/ portatori di handicap/ disadattati sociali / extra-comunitari e nomadi) / Interventi assistenziali nel campo delle abitazioni
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti le strutture a servizio degli interventi di carattere socio-assistenziale/ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 11.01
Azioni ed interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dei giovani

Priorità programmatiche di triennio

POLITICHE SOCIALI

L'Amministrazione in questo delicato ambito, ha competenze in materia di promozione delle politiche sociali e di opportunità per le persone e le famiglie, in coordinamento con le politiche per la non autosufficienza. Si occupa quindi in rete con le molteplici realtà associative formali ed informali di politiche educative, per l'infanzia e l'adolescenza e di politiche per lo sviluppo del volontariato socio-sanitario, dell'associazionismo e del terzo settore. Ha competenza in materia di prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e contrasto alle nuove povertà, non solo materiali. La programmazione comunale e territoriale in attuazione alle normative vigenti, dovrà tener conto della radicale trasformazione dello stato sociale, richiamando l'assunzione di reciproche responsabilità all'impegno per la prevenzione e l'inclusione. Di seguito una breve sintesi relativa alle varie aree di intervento.

FAMIGLIA

La famiglia, non è solo una dimensione privata: è una risorsa vitale per l'intera collettività, poiché le molteplici funzioni da essa svolte a favore dei suoi componenti, la collocano a pieno titolo come soggetto a valenza pubblica che genera valore per l'intera società. La famiglia è produttrice di beni economici,

psicologici, relazionali e sociali che avvantaggiano in forma diretta o indiretta l'intera collettività. L'attenzione alla famiglia assume una dimensione strategica (trasversale ai vari settori della vita pubblica e privata) all'interno della quale si coinvolgono e si mettono in rete gli operatori pubblici e si valorizzano e si orientano i servizi erogati dai soggetti privati.

In questo ambito si intende dare continuità alle attività al benessere familiare organizzate all'interno del più ampio progetto trentino, denominato DISTRETTO Famiglia, del quale l'Amministrazione comunale di Cavalese è ente capofila.

Per il 2015 sono previste 16 azioni raggruppate in 6 macro aree di operatività: sono previsti incentivi economici per famiglie numerose (assegno di Euro 500,00 per la nascita del terzo figlio, a cui si aggiunge un ulteriore contributo erogato dalla Famiglia Cooperativa di Cavalese (consistente in uno sconto mensile del 10% sul carrello spesa), all'interno degli accordi stipulati a livello di distretto.

Sono poi previsti interventi per le famiglie indigenti (con la formula di buoni spesa, ovvero attraverso il sostegno che sarà garantito all'Associazione Strada Nòva che in collaborazione con il Banco Alimentare del Trentino Alto Adige, coordina il progetto Banco di Solidarietà, che ha per obiettivo l'assistenza con aiuti alimentari a persone in stato di difficoltà economica).

Sono previsti inoltre contributi per acquisto di medicinali necessari a famiglie per la cura dei propri figli, che su segnalazione dei due Pediatri che operano sul territorio, non sono in grado di provvedere da sole all'acquisto.

Nella macro area denominata "Servizi" saranno proposte iniziative di supporto scolastico e socio-educativo nell'ottica della conciliazione famiglia – lavoro integrandosi con le politiche scolastiche. Si tratta di dare continuità al progetto "Aiutiamoci a studiare", che dal corrente anno, avrà nella Comunità Territoriale della Valle di Fiemme l'ente capofila, ed ogni Comune parteciperà con una quota fissa e una quota variabile, calcolate in base al numero di abitanti e di ragazzi iscritti.

Verrà riproposto lo spazio denominato "Family Point". Si tratta di un luogo di ascolto per chi cerca informazioni e orientamento sui servizi presenti nel territorio comunale, comprensoriale e provinciale, per quanto attiene ai servizi alla persona e alla famiglia.

Il Comune si impegna a continuare la collaborazione con le Funivie Alpe Cermis, per iniziative a favore delle famiglie residenti e non si attiverà, inoltre per favorire la certificazione familiare di "Pubblico esercizio amico della famiglia" per almeno un pubblico esercizio ubicato all'interno del proprio comune.

Nel settore dell'associazionismo si proseguirà nel lavoro di valorizzare delle risorse della comunità locale promuovendo, d'intesa con le associazioni locali, agli attori del terzo settore e al Forum delle Associazioni familiari del Trentino, la nascita di un' "Associazione delle famiglie della Valle di Fiemme". L'associazione potrà divenire un valido interlocutore del Comune con funzioni di stimolo e pungolo al fine di programmare, attuare, valutare e anche gestire le politiche comunali familiari e sostenere l'azione stessa promossa dal distretto famiglia.

Proseguirà poi il percorso di "Formazione" sulle politiche familiari, dove si assiste ad un nuovo protagonismo dell'ente pubblico a tutti i livelli (provinciale, comunitario e comunale), che mira a rapportarsi con le famiglie e il terzo settore dando concretezza al concetto di sussidiarietà e che cerca di coinvolgere il mondo imprenditoriale, for-profit e non-profit, per dare contenuti veri alla responsabilità sociale di impresa. In particolare si attiverà un evento formativo sulla violenza femminile all'interno delle famiglie, in collaborazione con l'Associazione "La Voce delle Donne" di Cavalese. Verrà poi organizzato un evento sport – family (un torneo di calcetto tra le organizzazioni provinciali certificate family in Trentino, in occasione della festa e delle celebrazioni dei 20 dell'Associazione Casse Rurali Calcio Fiemme), un evento formativo e informativo sul digital divide (in collaborazione con l'Agenzia per la famiglia, le associazioni familiari ed altri attori del territorio. Il Comune sarà promotore del coinvolgimento dell'Istituto Superiore "La Rosa Bianca" di Cavalese e promuoverà un'apposita serata in collaborazione con la Polizia Postale di Trento) ed un evento formativo informativo sul gioco d'azzardo.

Oltre a questo macro tema, si continuerà a confermare il sostegno al servizio **Tagesmutter**, gestito dalla Cooperativa Tagesmutter del Trentino- Il Sorriso, che grazie alle sue caratteristiche di flessibilità e professionalità, continua a dare risposte positive ai nuclei familiari che si avvalgono dei servizi erogati. L'amministrazione di Cavalese, anche se il Servizio è passato in gestione alla Comunità Territoriale di Fiemme, conferma il proprio contributo per l'abbattimento dei costi a carico delle famiglie stesse (di fatto poi per buona parte coperto da finanziamento provinciale), anche con un contributo specifico, a parziale copertura del canone di locazione relativo all'appartamento, individuato quale sede del servizio. Unitamente poi alle altre Amministrazioni Comunali della Valle di Fiemme, si condividerà il sostegno economico e tutte le funzioni gestionali degli **asili nido** che la normativa vigente, attribuisce ai comuni.

Negli anni a venire le nuove generazioni dovranno essere in grado di rispondere alle domande e alle sfide proposte dalla complessità di questo periodo storico, mantenendo le peculiarità che rappresentano la ricchezza del nostro territorio, ma attivando al contempo processi di innovazione e cambiamento necessari al mantenimento delle condizioni attuali, in prospettiva futura. Quanto messo in atto in questi anni ha cercato di offrire ai giovani, percorsi orientati allo sviluppo delle capacità di discernimento e di apertura alle nuove opportunità, mirati alla costruzione di progetti di vita mirati, scelti, soddisfacenti e coerenti. Su tutte le azioni ideate e proposte, al di là di altre opportunità che verranno proposte, i percorsi ai quali l'amministrazione comunale di Cavalese vuole dare continuità, in un'ottica di lavoro progettuale di rete e di prevenzione, sono **lo Spazio Giovani "L'Idea"** (al suo settimo anno di vita) e la co-progettazione al tavolo di lavoro del confronto e della proposta dei **Piani Giovani di Zona**, giunti anch'essi in Valle di Fiemme alla loro sesta edizione. Il centro di aggregazione giovanile intercomunale, prima esperienza in Valle di questo tipo e una delle poche su tutto il territorio provinciale, nata da una condivisione di sei Amministrazioni nel 2006, ha da sempre avuto come Comune capofila Cavalese. Sicuramente vi sono margini di miglioramento, ma il ricco patrimonio di esperienze proposto dallo spazio Giovani, rappresenta un motore e un volano per molti spunti e proposte per i nostri giovani, in vari ambiti. Inoltre va ricordato, che una realtà di questo tipo, rappresenta un continuo osservatorio privilegiato della variegata condizione giovanile locale e uno strumento utile a fotografare tendenze, trend, atteggiamenti e valori messi in gioco.

Con riferimento al Piano Giovani di Zona, per il corrente anno, il comune di Cavalese oltre a garantire il proprio apporto ai lavori del tavolo di lavoro del PGZ 2015 della valle di Fiemme "Ragazzi all'Opera", assegna il patrocinio in modo particolare alle azioni progettuali denominate "L'incontro fra generazioni : sulle vie di DeAndré" in collaborazione con la Banda Sociale.

Obiettivi triennali

Attivazione di iniziative a favore di famiglie, infanzia e giovani:

1. Sostegno economico ai servizi Tagesmutter e asili nido
2. Sostegno economico alle famiglie attraverso il progetto "Family"
3. Compartecipazione al Piano Giovani di Zona anno 2015
4. Coordinamento distretto famiglia della valle di Fiemme
5. Sostegno economico al "Centro Giovani L'Idea" di Cavalese – e coinvolgimento di nr. 9 Comuni di Valle ai fini riparto della relativa spesa.
6. Iniziative di formazione a favore dei genitori e ragazzi
7. Organizzazione centro di ascolto "Family Point"
8. Coordinamento del Progetto di denominato "Mappe di Vita" in relazione al bando finanziato dalla Pat/agenzia per la Famiglia

Per quanto attiene ad iniziative che comportano investimenti, si rimanda agli obiettivi dell'area progettuale n. 11.03

Area progettuale 11.02

Azioni ed interventi a favore degli anziani e di persone in stato di disagio nonché di iniziative di solidarietà e di pace

Priorità programmatiche di triennio

Le politiche sociali e sanitarie rappresentano il cardine del sistema di welfare e devono andare a costruire una rete integrata di servizi e di opportunità in grado non solo di rispondere a situazioni certificate di bisogno o di malattia, ma di operare sul piano della prevenzione e, in senso lato, di promuovere una maggior qualità della vita per tutti i cittadini all'interno delle nostre comunità.

Rapporti con le istituzioni:

Ospedale

La presenza dell'amministrazione Comunale dovrà essere costantemente attenta e propositiva sulla questione Ospedale di Fiemme con il monitoraggio degli impegni previsti nel "Protocollo d'intesa per l'assistenza sanitaria nella comunità territoriale della Val di Fiemme", condiviso e sottoscritto nell'ottobre 2013 da Provincia Autonoma di Trento e Comunità Territoriali delle valli di Fiemme, Fassa e Cembra; sia sui tempi e sulle fasi di progettazione e ristrutturazione previste, nonché sul mantenimento e miglioramento della funzionalità secondo criteri di qualità, sicurezza e appropriatezza per assicurare adeguate risposte ai bisogni di salute della popolazione residente e non.

Questo anche attraverso incontri periodici con gli organi preposti:

- Direzione generale dell'Apss

- Direzione dell'Ospedale
- Assessorato, dirigente e preposti.

e tramite l'attivazione del

- Tavolo di lavoro Comunale con rappresentanti della maggioranza e della minoranza
- Tavolo di lavoro sovra comunale composto dagli assessori alla salute degli 11 comuni della Valle di Fiemme.

Con i tavoli di lavoro comunale e sovra comunale si discute congiuntamente di alcune questioni fondamentali per il futuro dei servizi sanitari provinciali e di conseguenza territoriali, e per l'attuazione di uno dei principi cardine fissati dalla legge di riforma sanitaria, quello "dell'accessibilità dei servizi su tutto il territorio provinciale"

Puntare ad una vera integrazione socio sanitaria, coinvolgendo nel tavolo di lavoro sovra comunale il Presidente della commissione per l'integrazione fra servizi sanitari e sociali della Comunità di Valle, al fine di condividere problematiche e proposte rivolte a migliorare la salute del cittadino. Integrazione attuata attraverso l'implementazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata e cure palliative, dell'Assistenza domiciliare e con il Punto Unico di Accesso, dove il paziente può rivolgersi ad un unico sportello ed espletare tutta una serie di formalità e domande.

Al di là della regia centrale della provincia, un ruolo determinante deve essere esercitato dagli Enti territoriali, quali primi e fondamentali rappresentanti ed interpreti delle esigenze e dei bisogni delle comunità locali. In questo orizzonte, Cavalese svolge da sempre, anche politicamente un ruolo importante ed attivo affinché il livello dei servizi si mantenga alto e di qualità e, laddove necessario, possa essere elevato per garantire gli stessi livelli di assistenza ospedaliera erogati al centro anche in periferia; in termini di qualità dell'assistenza, di adeguatezza delle strutture e di risorse umane impiegate.

Nell'ottica dei Dipartimenti sarebbe auspicabile la realizzazione di una foresteria che faciliterebbe la sistemazione di professionisti provenienti da altri ospedali qualora vi fosse una grave ed insostenibile carenza.

Case di riposo:

Con le RSA sono previsti incontri, percorsi, scambi di informazioni e per far questo è fondamentale la cooperazione tra gli assessorati alla sanità e al sociale.

Informazione e promozione della salute con la cittadinanza.

Sotto il profilo della prevenzione, l'amministrazione intende programmare momenti ed eventi volti all'educazione e al benessere sociale -quale elemento strettamente collegato alla sanità pubblica- attraverso l'organizzazione di serate pubbliche a tema, serate rivolte a fasce di pubblico specifiche (giovani, anziani ecc), momenti di scambio/formazione pubblica attraverso i soggetti che già operano sul territorio (tra l'altro sono previsti incontri con il personale del 118- Trentino emergenza).

Continuare nell'informazione alle famiglie sul difficile tema della "gestione" della persona anziana e non autosufficiente bisognosa di assistenza e di cure e, nella prevenzione dei tumori sollecitando e promuovendo l'adesione agli screening.

Oltre a questo si continuerà a porre attenzione al problema del gioco d'azzardo e, ad affrontare e sviluppare nuove tematiche, atte anche a promuovere sani stili di vita, nella condivisione e in stretto contatto con l'assessore alle politiche sociali e alla cultura in quanto è il modo migliore di fare rete e di ribadire il concetto di cooperazione.

Associazioni

Garantire supporto e collaborazione alla associazione **LILT** nata il 02 febbraio del 2012 anche per volontà dell'amministrazione Comunale, per l'importante servizio che offre alla popolazione con l'apertura dello sportello e l'ambulatorio e presso casa Tupini e, con le visite programmate. Dermatologiche per la prevenzione del melanoma, urologiche per la prevenzione del tumore della prostata e senologiche per la prevenzione del tumore del seno.

L'amministrazione comunale come partnership intende supportare l'associazione ogni qualvolta sia utile promuovere serate informative e, o organizzare incontri atti a sostenere le attività di screening previste. Per quanto riguarda la **prevenzione del tumore del seno**, in merito alla campagna promossa dalla LILT nel mese d'ottobre, s'intende rinnovare l'adesione al progetto "serata in rosa", e confermare l'accostamento ad una manifestazione sportiva con il coinvolgimento delle associazioni Nordic Walking, U.S.D. Cermis, e della Voce delle donne per sensibilizzare il maggior numero possibile di persone.

Sostegno e collaborazione con l'Associazione "Fondazione il Solievo" per quanto riguarda l'attività di sportello aperto ormai da tre anni presso la saletta di Via Marconi. Assicurare supporto all'importante iniziativa, "Corso badanti" che si prefigge di dare alcune nozioni per l'assistenza di base agli anziani e, nei due progetti che la Fondazione porta avanti, il primo a **sostegno della persona anziana, soggetti in situazione** di disagio e bisognosi di assistenza sociale e socio sanitaria e, un secondo progetto di **"accompagnamento al lutto in caso di morte improvvisa"**, attivo dal mese di settembre 2012 dove il

volontario va ad affiancare la persona o la famiglia in caso di morte improvvisa di un familiare. Spesso le vittime sono persone ancora giovani.

Sempre garantito il sostegno alle varie associazioni di volontariato, Advsp, Admo, Aido, Rencureme ecc.

INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ E DI PACE

L'amministrazione, in continuità con gli anni precedenti, darà attuazione ad alcune iniziative di solidarietà:

in collaborazione con l'associazione Assfron (Associazione Scuole Senza frontiere) associazione trentina costituita per dare contributo teso a far crescere fra gli insegnanti ed i discenti la cultura e la sensibilità sulle tematiche della solidarietà, della pace, dei diritti e dei doveri, dell'ambiente e della biodiversità, verranno individuate iniziative di sostegno e raccolta fondi a favore della popolazione ugandese con il coinvolgimento del mondo della scuola (primaria e secondaria) e alle realtà di aggregazione giovanile in continuità con gli anni scolastici scorsi;

si continuerà a sostenere il progetto di raccolta fondi, denominato "VOGLIAMO (arrivare a) ZERO", obbiettivo a cui si tende in relazione alla mortalità infantile (il conto alla rovescia, relativo ai bambini morti quotidianamente, partito tre anni fa da 22.000 ed ora arrivato a 19.000); a tal fine l'Amministrazione aderisce al progetto denominato "ADOTTA UNA PIGOTTA" (bambole di stoffa, predisposte dai ragazzi del Centro Anffas di Cavalese).

Continua inoltre il sostegno alle iniziative Progetto "Prijeedor" (Bosnia Erzegovina), al Progetto "Aiutiamoli a Vivere" (ospitalità bambini della Bielorussia),

Si darà poi continuità al lavoro avviato in accordo con il mondo della scuola sui temi della solidarietà, della Pace e dei diritti Umani.

Il Programma intende prestare grande attenzione alla dimensione dell'educazione alla cittadinanza europea

Obiettivi triennali

Attivazione di iniziative a favore di soggetti in condizione di fragilità

1. Sostegno economico in relazione alle spese di smaltimento rifiuti per categorie di soggetti svantaggiati, sostegno alle famiglie numerose, sostegno alle famiglie con figli celiaci
2. Assunzione della spesa di ricovero nelle strutture residenziali per anziani nei casi di domicilio di soccorso
3. Concorso alla spesa di ricovero per diversamente abili, nei casi previsti per legge
4. Organizzazione della festa annuale a favore degli anziani

Interventi a favore dell'associazionismo e della solidarietà sociale

1. Sostegno economico alle organizzazioni di volontariato o alle associazioni del settore
2. Promuovere l'educazione permanente dei giovani alla cittadinanza democratica, ai diritti umani, alla legalità, alla pace e alla giustizia mediante lo sviluppo dell'interazione e della collaborazione tra le scuole, gli Enti Locali e il territorio.
3. Sostenere e valorizzare l'azione educativa delle scuole e degli enti locali a favore della pace e dei diritti umani.
4. Promuovere attività di ricerca-azione finalizzate all'innovazione della didattica e dell'azione delle scuole per l'educazione alla pace e ai diritti umani.

Attivazione di iniziative nell'ambito della sanità e salute

1. Organizzazione di tavoli di lavoro comunali e sovra comunali e attivazione di forme di contatto costanti con Direzione dell'Ospedale, l'Assessorato ed i Dirigenti preposti
2. Organizzazione di momenti formativi diversi – specifici per fasce di età o generali – volti ad approfondire tematiche legate allo sviluppo del benessere sociale, quale volano della sanità pubblica.

Area progettuale 11.03

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti immobili adibiti ad attività socio- assistenziali / acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Si richiamano gli enunciati esposti fra le priorità programmatiche delle aree progettuali 11.01 e 11.02 e si espongono di seguito le azioni programmatiche correlate a specifici investimenti attuativi dei predetti enunciati

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere di natura straordinaria interessanti le strutture dedicate ad iniziative di carattere sociale per l'infanzia e i giovani

1. Consolidamento dello spazio da destinare ai giovani

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa..

Programma - 12
Servizi necroscopici e cimiteriali

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Servizi di polizia mortuaria ed interventi di conduzione e di manutenzione ordinaria dei cimiteri.
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di lavori straordinari riguardanti i manufatti e le aree cimiteriali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 12.01
Servizi necroscopici e cimiteriali

Priorità programmatiche di triennio

Si rende necessario procedere all'adozione di un nuovo regolamento cimiteriale in attuazione delle nuove normative.

Si dovrà inoltre far luogo alla revisione delle concessioni cimiteriali ed al loro rinnovo dopo aver definito le relative tariffe.

Obiettivi triennali

Regolamentazione e gestione delle concessioni cimiteriali

1. Predisporre una bozza di regolamento cimiteriale in adeguamento alle disposizioni di legge
2. Individuare le concessioni cimiteriali giacenti e procedere al rinnovo di quelle scadute a seguito di formale provvedimento consiliare di definizione delle tariffe

Area progettuale 12.02

Priorità programmatiche di triennio

Dovranno essere attivate quelle opere di manutenzione straordinaria che trovano specificazione nei sottoindicati obiettivi.

Sistemazioni diverse presso cimitero di Masi di Cavalese

Si rende necessario realizzare alcuni lavori di manutenzione straordinaria presso il cimitero di Masi di Cavalese, per la realizzazione dei quali è previsto apposito stanziamento a bilancio.

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere e di lavori di manutenzione straordinaria interessanti i cimiteri

1. Sistemazioni diverse presso il cimitero di Masi di Cavalese

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa.

Programma - 13
Azioni ed interventi nel campo delle attività economiche

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Azioni ed interventi ordinari nel campo dell'agricoltura e della zootecnia
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di lavori ed acquisizioni interessanti lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia
- Promozione/ sviluppo di attività produttive di interesse locale e di sostegno all'occupazione
- Regolazione/ disciplina e controllo dell'esercizio di attività commerciali/artigianali e professionali
- Realizzazione di interventi capitalizzabili nel campo delle attività economiche

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 13.01
Azioni ed interventi nel campo dell'agricoltura e della zootecnia

Priorità programmatiche di triennio

È impegno prioritario dell'amministrazione sostenere e qualificare l'agricoltura di montagna. Essa rappresenta un settore strategico all'interno del più ampio quadro economico locale, rivestendo aspetti che si riflettono tanto nella gestione e protezione del patrimonio ambientale, quanto nella promozione economico-turistica. Le prospettive per il futuro sono rappresentate da un incremento e da un rafforzamento della competitività delle zone rurali, attraverso la promozione di una produzione agricola sostenibile e compatibile con le esigenze di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. Le ricadute saranno sia di ordine paesistico-ambientale (mantenimento di tutti quegli spazi aperti che concorrono ed edificare il paesaggio rurale locale), sia di ordine economico-sociale (mantenimento e creazione di posti lavoro), che, infine, di ordine turistico-ricreativo.

Si intende inoltre mantenere l'impegno contributivo a favore della Società Malghe e Pascoli per l'acquisto di concime e sale, nonché di eventuale attrezzatura o beni.

Si riconferma, inoltre l'impegno al sostegno della fecondazione artificiale, mediante contributo diretto agli allevatori interessati, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Verrà riproposta la manifestazione denominata "Desmontegada de le Caore, in considerazione del vasto interesse suscitato, sia dal punto di vista storico-culturale (usi e costumi della Valle), sia dal punto di vista del richiamo turistico e della promozione eno-gastronomica locale.

Tra le manifestazioni di contorno della "Desmontegada", verranno riproposte, in collaborazione con Trentino S.p.A. e l'Istituto Agrario di S. Michele, gli incontri di degustazione e la "Mostra concorso dei formaggi d'alpeggio", nonché, in collaborazione con la Federazione provinciale Allevatori, la mostra bovina delle Valli di Fiemme e Fassa, presso il Parco della Pieve.

Obiettivi triennali

Promozioni di iniziative a sostegno agricoltura e zootecnia

1. Fornire supporto amministrativo e logistico per la manifestazione "Desmontegada de le Caore" e manifestazioni di contorno.
2. Sostenere economicamente gli operatori del settore, attraverso contributi alla fecondazione dei bovini

Area progettuale 13.02

Realizzazione di opere ed interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia / acquisizioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Anche per il 2015, si intende proseguire con le iniziative intese alla valorizzazione delle strutture a favore dell'agricoltura e dell'allevamento locale.

Si intende proseguire con gli interventi finalizzati al miglioramento delle strutture e delle aree pascolive, secondo le indicazioni di volta in volta fornite dagli operatori del settore e nel limite degli stanziamenti di bilancio.

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere ed interventi riguardanti le strade interpoderali

1. Interventi di manutenzione straordinaria delle strade, secondo le necessità di volta in volta emergenti eventualmente anche a seguito del disgelo invernale.

Realizzazione/ristrutturazione di strutture volte alla promozione ed allo sviluppo della zootecnia

1. Bonifica pascolo di Malga Salanzada in area da concordarsi con gli allevatori
2. Rifacimento tetto della baita Cadinon
3. Rifacimento tetto baito delle Piombe
4. Completamenti e rifiniture tetto della Stalla in loc. Salanzada

Area progettuale 13.03

Sostegno/ regolazione e disciplina delle attività produttive/ commerciali ed artigianali

Priorità programmatiche di triennio

Continua l'impegno dell'Amministrazione nella ricerca di soluzioni alternative e migliorative dell'aspetto del paese e dell'organizzazione del settore delle attività produttive, commerciali ed artigianali, anche attraverso iniziative che trovano esposizione in altri programmi (si veda, ad esempio, il programma 07 con riferimento alla pianificazione del territorio ed il programma 06 con riferimento alle iniziative di sostegno al turismo).

Si richiamano le attività previste nell'area progettuale 13.01 a favore della categoria degli allevatori e produttori agricoli.

Obiettivi triennali

//

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo di Intesa.

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Conduzione tecnica e gestionale dell'Azienda comunale per l'esercizio della rete di distribuzione dell'energia elettrica ed interventi di manutenzione ordinaria della rete stessa
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione lavori di potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica/ Acquisizione di impianti e attrezzature
- Conduzione tecnica e gestionale dell'Azienda Forestale ed interventi di manutenzione ordinaria delle aree forestali e boschive
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione lavori di potenziamento/ salvaguardia delle aree forestali e boschive e di recupero del patrimonio immobiliare montano/ Acquisizione di dotazioni capitalizzabili
- Gestione del Macello comunale ed interventi di manutenzione ordinaria del medesimo
- Completamento lavori straordinari interessanti il Macello comunale/ Acquisizione di impianti ed utensili capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 14.01 Gestione dell'Azienda comunale per l'esercizio della rete di distribuzione dell'energia elettrica ed interventi di manutenzione ordinaria della rete

Priorità programmatiche di triennio

Prosegue il momento delicato per quanto riguarda la gestione dell'azienda elettrica comunale e questo induce le Amministrazioni proprietarie di tali Aziende a valutare attentamente gli investimenti e le scelte programmatiche.

L'amministrazione ha valutato criticamente, nel corso degli ultimi anni, l'opportunità di mantenere l'attuale assetto organizzativo dell'Azienda Elettrica comunale ovvero di rinnovarlo prendendo in considerazione le opportunità previste per legge; si è ritenuto di confermare per ora il modello attuale, che del resto negli ultimi due anni ha visti aumentati i margini di profitto in modo crescente, fermo restando che nel corso del triennio si investirà, con prudenza, nel rinnovo della rete e potenziamento di cabine, tenuto conto delle minori disponibilità finanziarie complessive del comune nonché di un'eventuale revisione dello stesso assetto organizzativo, in relazione anche a nuovi adempimenti legislativi nella gestione dei servizi energetici.

Sulla base di apposita convenzione, verrà prestato un supporto, sia per la parte amministrativa che tecnica, nella gestione dell'Azienda Elettrica del Comune di Castello Molina di Fiemme.

Obiettivi triennali

Gestione contrattuale ed amministrativa delle utenze di energia elettrica

1. Garantire il supporto tecnico-amministrativo nella gestione della rete di distribuzione energia elettrica del Comune di Castello Molina di Fiemme.

Area progettuale 14.02

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria della rete e degli impianti per la distribuzione dell'energia elettrica / Acquisizione di impianti/ attrezzature

Priorità programmatiche di triennio

Rete di distribuzione elettrica

L'autorità competente per l'energia ha fissato per legge l'obbligo alle aziende distributrici di energia elettrica di sostituire i contatori esistenti con nuovi di tipo elettronico; tale operazione può essere frazionata su più anni e per il 2015 l'obbligo è di completare le acquisizioni iniziate negli anni scorsi.

Fonti energetiche alternative

Nell'ottica di valorizzazione e sfruttamento delle fonti energetiche alternative e rinnovabili sta procedendo la fase progettuale inerente il potenziamento ed il rinnovamento della centralina elettrica al Tabià; nel corso del 2015 si procederà con la progettazione esecutiva.

Nel corso del 2015 è previsto l'intervento relativo alla posa di un nuovo impianto fotovoltaico sul capannone sito a Masi ed utilizzato per l'organizzazione delle feste campestri – intervento oggetto di specifico finanziamento concesso dal B.I.M. nel 2014.

Obiettivi triennali

Elaborazione di studi e di rilievi finalizzati alla individuazione di soluzioni energetiche innovative

1. Incarico progettazione a livello esecutivo per realizzazione nuova centralina in loc. Tabià.

Realizzazione opere ed interventi finalizzati alla individuazione di soluzioni energetiche innovative

1. Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico sul capannone utilizzato per l'organizzazione delle feste campestri a Masi

Realizzazione di opere / interventi di manutenzione straordinaria interessanti la rete di distribuzione dell'energia elettrica / Acquisizione di attrezzature/ materiale a servizio dell'AEC

1. Messa in opera di nuova cabina elettrica in loc. Dossi
2. Completamento procedure di acquisto dotazioni varie avviate negli anni precedenti.

Area progettuale 14.03

Priorità programmatiche di triennio

Da sempre il patrimonio forestale riveste importanza peculiare per la collettività locale ed il Comune di Cavalese si è sempre impegnato a fondo nel perseguirne la migliore gestione. L'importanza di un' oculata gestione dei beni silvo-pastorali, oltre a consentire uno sfruttamento sostenibile delle risorse primarie, permette di conseguire notevoli altri benefici, quali il controllo idrogeologico del territorio, il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie (basti pensare alla funzione di rigenerazione dell'aria, di captazione dell'anidride carbonica e delle polveri), la fruizione in chiave ricreativa e turistica del territorio (benessere del frequentatore la montagna, raccolta dei funghi e dei piccoli frutti). Trattasi di servizi ed esternalità positive, talvolta non direttamente monetizzabili, ma da tutti godibili, e per i quali gli investimenti previsti sono ampiamente giustificati.

Il Piano di Assestamento dei beni silvo pastorali (2012-2017) è stato definitivamente approvato dai competenti organi provinciali.

Tenuto conto dei consistenti schianti da vento occorsi in data 23.06.2014 – che hanno portato alla fatturazione di circa mc 10.000 di legname nel 2015, la ripresa del corrente anno è stata fortemente ridotta dalla Provincia (fissata in mc. 2.500 contro mc. 3.700 previsti dal piano tariffario); peraltro, tenuto conto che occorre finire di fatturare e vendere anche il legname già assegnato nel corso del 2014 – prima degli schianti – si ritiene che nel corrente anno 2015 si potranno fatturare volumi anche inferiori ai 2.500 assegnati: in corso d'anno, verificato anche l'andamento del mercato del legname, si deciderà in merito.

Per quanto sopra si prevede di incassare circa € 430.000,00 (iva di legge compresa) principalmente dalla vendita del legname in parte già fatturato nel 2014 in relazione agli schianti ed in parte da fatturare ma relativo alle assegnazioni del 2014 (precedenti agli schianti)

Obiettivi triennali

Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria della viabilità forestale

1. Realizzare interventi di manutenzione ordinaria della viabilità forestale
2. Esecuzione tagli legname in amministrazione diretta, a mezzo del personale specialistico appositamente assunto a tempo determinato

Area progettuale 14.04

Realizzazione di opere e di interventi di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio forestale e boschivo / Acquisizione di servomezzi e di utensili capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Il programma che l'Amministrazione intende proporre si pone in un'ottica di carattere politico-amministrativo destinata, oltre che al sostegno dell'agricoltura di montagna ed alla conservazione dei beni strutturali ed infrastrutturali attraverso la realizzazione di opere ed interventi che concretamente manifesteranno effetti positivi, anche ad un più ampio perseguimento di sviluppo ambientale sostenibile.

Sistemazione diverse strade forestali ed in particolare

- Acquisto e posa canalette in ferro ed in legno, per sostituzioni varie, secondo le reali necessità

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere di risanamento / potenziamento delle aree forestali e boschive

1. Integrazione cartelli segnaletici delle zone di uso civico

Realizzazione di opere ed interventi diversi riguardanti le strade ed i percorsi forestali

1. Sistemazione delle strade forestali, secondo gli interventi sopra elencati, da realizzare in parte in amministrazione diretta
2. Rendicontazione alla Provincia della spesa sostenuta per "Manutenzione straordinaria "Strada delle Miniere" – intervento finanziato dalla PAT a valere sul P.S.R. 2013 e conclusi regolarmente.

Programmazione utilizzazione del patrimonio forestale e vendita legname.

Area progettuale 14.05 Gestione del Macello comunale ed interventi di manutenzione ordinaria del medesimo

Priorità programmatiche di triennio

Considerate le valenze e gli aspetti socio – economici che la struttura garantisce, viene riconfermato l'impegno, anche economico, di mantenere per il futuro il servizio e la struttura destinata a macello comunale, oggetto di recente ristrutturazione.

Obiettivi triennali

//

Area progettuale 14.06 Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria del Macello comunale / Acquisizione di impianti ed utensili capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Nel triennio si renderà necessario intervenire limitatamente alle manutenzioni che dovessero rendersi necessarie, ovvero all'acquisizione di materiali non ancora approvvigionati, per il macello civico, recentemente ristrutturato.

Obiettivi triennali

1. Completamento acquisizioni dotazioni, nei limiti delle reali necessità

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2015* – in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto a Trento in data 10.11.2014, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie e rimane subordinato alla verifica rispetto al Protocollo.

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Commissario

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	Arredo e sistemazione zone verdi	90.000,00	90.000,00
2	Manutenzione strade comunali/Segnaletica	323.000,00	323.000,00
3	Spese d'investimento edificio scuola media	80.000,00	80.000,00
4	Interventi al Teatro comunale a seguito incendio 04.03.2013	1.300.000,00	1.300.000,00
5	Marciapiede a servizio nuovo polo scolastico	600.000,00	0,00
6	Sistemazione edificio scuole elementari a Cavalese (2015-2018)	6.000.000,00	6.000.000,00
7	Asfaltatura sistemazione strada del Toi	120.000,00	0,00
8	Manutenzione straordinaria acquedotti/opere di captazione acquedotto Cavalese	155.000,00	155.000,00
9	Sistemazioni malghe e pascoli	40.000,00	40.000,00
10	Centralina idroelettrica Val Moena/Avisio	2.500.000,00	45.000,00
11	Manutenzione strade forestali diverse	25.000,00	25.000,00
12	Sistemazione impianti di potabilizzazione acquedotti diversi	200.000,00	0,00
13	Manutenzione straordinaria fognatura lungo Rio Gambis	100.000,00	100.000,00
14	Sistemazione strada rurale "Del Fen" - loc. Montebello-Varena	100.000,00	0,00
15	Urbanizzazione area Podera - realizzazione opera	460.159,00	60.159,00
16	Realizzazione rete videosorveglianza luoghi pubblici	48.000,00	48.000,00

Scheda 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	60.159,00	40.000,00	0,00	100.159,00
2	Fondo per investimenti comunali	291.000,00	47.000,00	72.600,00	410.600,00
3	da B.I.M.: canoni aggiuntivi/sovraccanoni/contribu	160.000,00	170.000,00	80.400,00	410.400,00
4	Concorso spese comuni convenzionati	22.000,00	8.000,00	15.000,00	45.000,00
5	Vendita terreni	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
6	Rimborso da assicurazione	300.000,00	500.000,00	500.000,00	1.300.000,00
7	Fondo unico territoriale	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	5.700.000,00
TOTALI		2.833.159,00	2.765.000,00	2.668.000,00	8.266.159,00

Scheda 2a

Fonti di finanziamento presunte

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36)	0,00	635.000,00	0,00	635.000,00
2	Mutuo	0,00	0,00	2.655.000,00	2.655.000,00
3	Vendita terreni	400.000,00	185.000,00	0,00	585.000,00
TOTALI		400.000,00	820.000,00	2.655.000,00	3.875.000,00
PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE					Anno 2015-2017
COMUNE DI CAVALESE					

Scheda 3
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2015 Disponibilità finanziarie	Anno 2016 Disponibilità finanziarie	Anno 2017 Disponibilità finanziarie
08.02	1	Manutenzione strade comunali/Segnaletica	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2019	323.000,00	160.000,00	80.000,00	83.000,00
14.02	3	Centralina idroelettrica Val Moena/Avisio-progettazione	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2018	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
10.03	4	Urbanizzazione area Podera - realizzazione opera	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2016	60.159,00	60.159,00	0,00	0,00
13.02	1	Sistemazioni malghe e pascoli	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2019	40.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
04.03	3	Interventi al Teatro comunale a seguito di incendio del 04.03.2013	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2019	1.300.000,00	300.000,00	500.000,00	500.000,00
09.02	1	Manutenzione straordinaria acquedotti/opere di captazione acquedotto Cavalese	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2019	155.000,00	100.000,00	25.000,00	30.000,00
14.04	1	Manutenzione strade forestali diverse	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2016	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
10.03	1	Arredo e sistemazione zone verdi	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2019	90.000,00	45.000,00	25.000,00	20.000,00
09.02	2	Manutenzione straordinaria fognatura lungo Rio Gambis	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
03.04	1	Spese d'investimento edificio scuola media	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2017	80.000,00	40.000,00	15.000,00	25.000,00
03.04	2	Sistemazione edificio scuole elementari a Cavalese (2015-2018)	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2019	6.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
10.03	1	Realizzazione rete videosorveglianza luoghi pubblici	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2016	48.000,00	48.000,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					8.266.159,00	2.833.159,00	2.765.000,00	2.668.000,00

Scheda 3a

Quadro pluriennale delle opere pubbliche

parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
08.03	2	Marciapiede a servizio nuovo polo scolastico	urb: ottenuta amb: ottenuta	2018	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
08.02	3	Urbanizzazione area Podera - realizzazione opera	urb: ottenuta amb: ottenuta	2019	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
08.03	3	Asfaltatura sistemazione strada del Toi	urb: ottenuta amb: ottenuta	2019	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
09.02	2	Sistemazione impianti di potabilizzazione acquedotti diversi	urb: ottenuta amb: ottenuta	2020	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
10.03	3	Sistemazione strada rurale "Del Fen" - loc. Montebello-Varena	urb: ottenuta amb: ottenuta	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
14.02	4	Centralina idroelettrica Val Moena/Avisio	urb: ottenuta amb: ottenuta	2020	2.455.000,00	0,00	0,00	2.455.000,00
Totale disponibilità					3.875.000,00	400.000,00	820.000,00	2.655.000,00

Elenco lavori in area prioritaria:

nr. 1

Oggetto	Manutenzione strade comunali/Segnaletica	
	Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria	
Categoria opera	Stradali viabilità	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Non pertinente	
Progetto preliminare	Non pertinente	
Anno previsto ultimazione lavori	2019	
Spesa totale		323.000,00 €
Finanziamento 2015		160.000,00 €
Finanziamento 2016		80.000,00 €
Finanziamento 2017		83.000,00 €

nr. 2

Oggetto	Centralina idroelettrica Val Moena/Avisio- progettazione	
	Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Altro	
Categoria opera	Produzione e distribuz. di energia elettrica	
Codice priorità	3	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2018	
Spesa totale		45.000,00 €
Finanziamento 2015		45.000,00 €
Finanziamento 2016		0,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €

nr. 3

Oggetto	Urbanizzazione area Podera - realizzazione opera	
Tipo intervento	Nuova costruzione	
Categoria opera	Produzione e distribuz. di energia elettrica	
Codice priorità	4	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2016	
Spesa totale		60.159,00 €
Finanziamento 2015		60.159,00 €
Finanziamento 2016		0,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €

nr. 4

Oggetto	Sistemazioni malghe e pascoli	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria	
Categoria opera	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Non pertinente	
Progetto preliminare	Non pertinente	
Anno previsto ultimazione lavori	2019	
Spesa totale		40.000,00 €
Finanziamento 2015		10.000,00 €
Finanziamento 2016		20.000,00 €
Finanziamento 2017		10.000,00 €

nr. 5

Oggetto	Interventi al Teatro comunale a seguito di incendio del 04.03.2013	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria	
Categoria opera	Beni culturali e cultura non altrove classificata	
Codice priorità	3	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2019	
Spesa totale		1.300.000,00 €
Finanziamento 2015		300.000,00 €
Finanziamento 2016		500.000,00 €
Finanziamento 2017		500.000,00 €

nr. 6

Oggetto	Arredo e sistemazione zone verdi	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria	
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Non pertinente	
Progetto preliminare	Non pertinente	
Anno previsto ultimazione lavori	2019	
Spesa totale		90.000,00 €
Finanziamento 2015		45.000,00 €
Finanziamento 2016		25.000,00 €
Finanziamento 2017		20.000,00 €

nr. 7

Oggetto	Manutenzione strade forestali diverse	
Tipo intervento	Recupero	
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Non pertinente	
Progetto preliminare	Non pertinente	
Anno previsto ultimazione lavori	2016	
Spesa totale		25.000,00 €
Finanziamento 2015		25.000,00 €
Finanziamento 2016		0,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €

nr. 8

Oggetto	Manutenzione straordinaria acquedotti/opere di captazione acquedotto Cavalese	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Selezionare	
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2019	
Spesa totale		155.000,00 €
Finanziamento 2015		100.000,00 €
Finanziamento 2016		25.000,00 €
Finanziamento 2017		30.000,00 €

nr. 9

Oggetto	Manutenzione straordinaria fognatura lungo Rio Gambis	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria	
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente	
Codice priorità	2	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2018	
Spesa totale		100.000,00 €
Finanziamento 2015		0,00 €
Finanziamento 2016		100.000,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €

nr. 10

Oggetto	Spese d'investimento edificio scuola media	
	Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria	
Categoria opera	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Non pertinente	
Progetto preliminare	Non pertinente	
Anno previsto ultimazione lavori	2017	
Spesa totale		80.000,00 €
Finanziamento 2015		40.000,00 €
Finanziamento 2016		15.000,00 €
Finanziamento 2017		25.000,00 €

nr. 11

Oggetto	Sistemazione edificio scuole elementari a Cavalese (2015-2018)	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria	
Categoria opera	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	
Codice priorità	2	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2019	
Spesa totale		6.000.000,00 €
Finanziamento 2015		2.000.000,00 €
Finanziamento 2016		2.000.000,00 €
Finanziamento 2017		2.000.000,00 €

nr. 12

Oggetto	Realizzazione rete videosorveglianza luoghi pubblici	
Tipo intervento	Altro	
Categoria opera	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Non pertinente	
Anno previsto ultimazione lavori	2016	
Spesa totale		48.000,00 €
Finanziamento 2015		48.000,00 €
Finanziamento 2016		0,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €

Elenco lavori in area inseribilità:

nr. 1

Oggetto	Marciapiede a servizio nuovo polo scolastico	
Tipo intervento	Nuova costruzione	
Categoria opera	Stradali viabilità	
Codice priorità	2	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2018	
Spesa totale		600.000,00 €
Finanziamento 2015		0,00 €
Finanziamento 2016		600.000,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €

nr. 2

Oggetto	Asfaltatura sistemazione strada del Toi	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria	
Categoria opera	Stradali viabilità	
Codice priorità	3	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2019	
Spesa totale		120.000,00 €
Finanziamento 2015		0,00 €
Finanziamento 2016		120.000,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €

nr. 3

Oggetto	Urbanizzazione area Podera - realizzazione opera	
Tipo intervento	Nuova costruzione	
Categoria opera	Stradali viabilità	
Codice priorità	3	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2019	
Spesa totale		400.000,00 €
Finanziamento 2015		400.000,00 €
Finanziamento 2016		0,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €

nr. 4

Oggetto	Sistemazione impianti di potabilizzazione acquedotti diversi		
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria		
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente		
Codice priorità	2		
Conformità urbanistica	ottenuta		
Conformità ambientale	ottenuta		
Analisi fattibilità	Esistente		
Progetto preliminare	Esistente		
Anno previsto ultimazione lavori	2020		
Spesa totale			200.000,00 €
Finanziamento 2015			0,00 €
Finanziamento 2016			0,00 €
Finanziamento 2017			200.000,00 €

nr. 5

Oggetto	Sistemazione strada rurale "Del Fen" - loc. Montebello-Varena		
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria		
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente		
Codice priorità	3		
Conformità urbanistica	ottenuta		
Conformità ambientale	ottenuta		
Analisi fattibilità	Esistente		
Progetto preliminare	Esistente		
Anno previsto ultimazione lavori	2018		
Spesa totale			100.000,00 €
Finanziamento 2015			0,00 €
Finanziamento 2016			100.000,00 €
Finanziamento 2017			0,00 €

nr. 6

Oggetto	Centralina idroelettrica Val Moena/Avisio		
Tipo intervento	Altro		
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente		
Codice priorità	4		
Conformità urbanistica	ottenuta		
Conformità ambientale	ottenuta		
Analisi fattibilità	Esistente		
Progetto preliminare	Esistente		
Anno previsto ultimazione lavori	2020		
Spesa totale			2.455.000,00 €
Finanziamento 2015			0,00 €
Finanziamento 2016			0,00 €
Finanziamento 2017			2.455.000,00 €